

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 124

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

(Esercizio 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 26 settembre 2023

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
(INSV)

2021

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Cristiana Carratù

Determinazione n. 98/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 settembre 2023;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, successivamente trasformato in Fondazione, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento delle citate determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'esercizio 2021;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge n. 20 del 1994, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi verdiani per detto esercizio.

PRESIDENTE RELATORE

Andrea Zacchia

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	4
3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E PERSONALE.....	7
4. INCARICHI E CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	11
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE	13
6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE	15
7. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E PNRR	19
7.1 Attività istituzionale.....	19
7.2 PNRR.....	21
8. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, TECNOLOGIE INFORMATICHE.....	22
9. GESTIONE E BILANCI.....	24
9.1 Elementi di contesto.....	24
9.2 La situazione patrimoniale.....	25
9.3 Analisi del conto economico	27
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	33

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Organi statutari	6
Tabella 2 - Altre cariche amministrative e di direzione scientifica	9
Tabella 3 - Costo per il personale	10
Tabella 4 - Incarichi e contratti di collaborazione e consulenza a vario titolo	11
Tabella 5 - Attività negoziale per acquisto di beni e/o servizi	13
Tabella 6 - Terreni e fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale	16
Tabella 7 - Gestione patrimoniale ordinaria	17
Tabella 8 - Ricavi copie vendute	20
Tabella 9 - Risultati della gestione	25
Tabella 10 - Stato patrimoniale	26
Tabella 11 - Conto economico	28
Tabella 12 - Contributi da Stato e altri soggetti	30

INDICE GRAFICI

Grafico - 1 - Composizione del valore della produzione INSV 2020-2021	32
---	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione della Fondazione "Istituto Nazionale di Studi Verdiani" relativamente all'esercizio finanziario 2021, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2020 ed è stato reso con determinazione n. 64 del 7 giugno 2022, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV n. 575.

1. ORDINAMENTO

L'Istituto Nazionale Studi Verdiani (d'ora in avanti INSV) con sede in Parma, fu costituito nel 1959 con lo scopo di tutelare, valorizzare e diffondere l'opera dell'illustre compositore italiano attraverso iniziative specifiche e attività di studio e di ricerca, conseguendo il patrocinio dell'Unesco dal 1960. L'Istituto, già ente di diritto pubblico dal 1963, è stato poi trasformato nell'attuale forma giuridica di fondazione culturale di diritto privato dal d.p.c.m. 9 aprile 2002, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lettera a) e 3 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419¹, recante il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura (oggi Mic), dal quale riceve contribuzioni ordinarie annue, sebbene, in virtù della sua speciale autonomia, non compaia nelle ricognizioni degli enti soggetti ai poteri di direzione e vigilanza di quest'ultimo².

I suoi compiti³ e la sua articolazione organica sono definiti dallo statuto revisionato nel 2019⁴, anche per l'esigenza di tener conto della rilevante implementazione del patrimonio disponibile intervenuta nell'anno 2017, in seguito all'acquisizione del lascito testamentario dell'ex Direttore scientifico dell'Ente, comprensivo di alcuni cespiti immobiliari di cospicuo valore, che ha determinato la necessità di prevedere una gestione organizzativa tesa a far fronte ai relativi oneri gestori. Con il nuovo statuto, in particolare, è stata attuata la separazione fra i poteri di indirizzo strategico-patrimoniale e quelli di indirizzo esecutivo-gestionale, in precedenza concentrati nel Consiglio di amministrazione, anche attraverso l'istituzione, fra gli organi, dell'Assemblea dei soci Fondatori, costituita da persone fisiche ovvero da enti che, anche se privi di personalità giuridica, sono in essa rappresentati dal relativo legale rappresentante o da un suo delegato.

Il vigente statuto specifica le competenze del Consiglio di amministrazione, attualmente composto dai rappresentanti dei soci Fondatori, con compiti di attuazione degli indirizzi deliberati dall'Assemblea e di gestione del bilancio.

Lo statuto individua, inoltre, uno stretto raccordo operativo tra il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il suo Direttore, che propone al Consiglio di

¹ "Gli enti privatizzati ai sensi dell'articolo 2, co 1, lettera a), continuano a sussistere come enti privi di scopo di lucro e assumono la personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile" (art. 3, c. 1, d.lgs. 419/1999).

² Da ultimo il d.m. 30 dicembre 2021 n. 478.

³Nell'ambito dei compiti di tutela e la valorizzazione dell'opera di Giuseppe Verdi, la Fondazione svolge attività di ricerca e studio applicata alla elaborazione di studi, collane e periodici; edizione di versioni critiche musicali e di documenti e carteggi; organizzazione di seminari, convegni e congressi, esposizioni e mostre.

⁴ Delibere del Consiglio di amministrazione del 4 dicembre 2019 e con vigenza dichiarata dall'Assemblea dei soci dal 4 febbraio 2020, a seguito della presa d'atto dell'avvenuta registrazione delle modifiche da parte della Prefettura di Parma.

amministrazione i membri che compongono il Comitato scientifico fino alla scadenza del Consiglio, ma che viene, a sua volta, nominato fiduciarmente dal Consiglio di amministrazione per il periodo di durata in carica dello stesso.

È infine prevista statutariamente la figura del Segretario generale, quale dirigente preposto al vertice della struttura organizzativa e amministrativa, con poteri di coordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

La Fondazione ha adottato i seguenti regolamenti interni:

- il regolamento sulle missioni e rimborsi spese, approvato dal Cda il 15 marzo 2017;
- il regolamento per le procedure di selezione e assunzione del personale, approvato dal Cda il 17 giugno 2021.
- il regolamento della biblioteca, approvato dal Cda il 17 giugno 2021;
- il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, approvato dal Cda il 28 giugno 2018;
- il regolamento sul funzionamento del Comitato scientifico, approvato dal Cda il 18 dicembre 2020;
- il regolamento per la vendita dei beni immobili, approvato dal Cda l'8 febbraio 2023.

Non risultano adottati ulteriori, specifici atti, concernenti l'organizzazione amministrativa e/o la gestione contabile, laddove le norme di riferimento si rinvengono solo a livello statutario generale. Con riguardo alla gestione contabile, l'Ente ha dichiarato di non aver adottato una disciplina di dettaglio *“in quanto i criteri seguiti per la gestione contabile e la redazione del bilancio, fanno riferimento a quanto previsto dal Codice civile come indicato nelle note integrative a corredo dei bilanci dell'Istituto”*⁵.

L'Istituto non è inserito nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e, pertanto, non è destinatario delle disposizioni di contenimento della spesa.

La Fondazione ha deliberato di rinviare ogni decisione attinente all'opportunità di iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (Runts) di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, attendendo *“sviluppi e chiarimenti inerenti alla normativa e gestione”* dello stesso⁶, e in replica a riscontro istruttorio ha dichiarato di non aver tuttora assunto nessuna decisione al riguardo.

⁵ Nota INSV n. 194/mc del 20 dicembre 2021.

⁶ CdA del 24 ottobre 2022.

2. ORGANI

Dall'esercizio 2020 sono organi statutari della Fondazione (art. 7 statuto):

- l'Assemblea dei soci Fondatori;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori contabili.

Lo statuto distingue la categoria dei soci Fondatori, che compongono l'Assemblea, da quella dei Sostenitori (artt. 4 e 5)⁷.

I primi sono le persone fisiche e/o giuridiche presenti o rappresentati all'atto costitutivo della Fondazione, ma la qualifica può essere, altresì, riconosciuta dalla maggioranza qualificata dell'Assemblea a quanti abbiano successivamente contribuito significativamente allo sviluppo dell'Ente con l'apporto di risorse finanziarie, patrimoniali, attività e/o servizi e hanno diritto di voto in Assemblea.

I soci Sostenitori apportano contributi finanziari annui o attribuiscono beni o attività di servizio e possono designare un proprio rappresentante che "assista alle riunioni dell'Assemblea convocata per l'esame del bilancio, senza diritto di voto, e secondo le modalità stabilite dall'Assemblea".

L'Assemblea dei soci Fondatori, che è titolare delle decisioni generali dell'Ente, ha il potere di nomina del suo Presidente, che è anche Presidente della Fondazione, dei membri del Consiglio di amministrazione e di due membri effettivi del Collegio dei revisori contabili, mentre il terzo componente è nominato dal Ministero vigilante.

L'Assemblea dei soci Fondatori di diritto, originari e riconosciuti, si è formalmente insediata nel febbraio 2020, con un'unica riunione, per prendere atto del varo delle nuove disposizioni statutarie e per la nomina del Presidente e la ratifica dei membri del Cda.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo a cui compete, in generale, la gestione della Fondazione. I Consiglieri durano in carica per un periodo di quattro anni e possono essere rieletti.

L'Assemblea dei soci nell'esercizio 2021 ha svolto 1 riunione, mentre il Consiglio di amministrazione si è riunito 3 volte.

⁷ Sono *Soci di diritto* della Fondazione, i Fondatori presenti o rappresentati all'atto costitutivo. La relativa qualifica può essere altresì riconosciuta dall'Assemblea, con delibera adottata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, in relazione alla rilevanza dell'apporto (art. 4 dello statuto).

Anche il Presidente rimane in carica per quattro anni, ma può essere rieletto per una sola volta; decide e attua quanto delegatogli dal Consiglio di Amministrazione e quanto altro sia necessario al funzionamento della Fondazione, in conformità con i programmi e i regolamenti; decide sulle assunzioni di personale, sugli incarichi di collaborazione, anche a titolo gratuito, e sulle consulenze di esperti entro il limite numerico e sulla base delle indicazioni deliberate dal Consiglio, e comunque nel rispetto dei vincoli di bilancio; quale datore di lavoro assume le responsabilità connesse.

È facoltà dell'Assemblea dei soci Fondatori nominare, pur non ricompreso tra gli organi statutari, un "Presidente onorario" su proposta del Presidente, la cui carica ha valore unicamente simbolico e non comporta alcuna responsabilità legale e/o amministrativa, senza poteri decisionali e a titolo gratuito. Nell'esercizio in esame il Presidente onorario non è stato nominato.

Al Collegio di revisori contabili è affidata la verifica dell'attività dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione. Ad esso "si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli artt. 2397 e seguenti del Codice civile" nonché compiti di "revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.". I Revisori durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta. Il Collegio si è riunito 4 volte nel 2021 in corrispondenza delle ordinarie verifiche trimestrali.

Non sono invece previsti fra gli organi statutari, pur essendo disciplinati dallo Statuto, il Comitato scientifico della Fondazione e il suo Direttore, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

La composizione e la durata degli organi statutari della Fondazione emergono dalla tabella che segue.

Tabella 1 - Organi statutari

	NOMINATO DA	N. Componenti	DATA di nomina	DATA di scadenza incarico
PRESIDENTE	Assemblea dei soci Fondatori	1	18/12/2018 04/12/2022	04/12/2026
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Assemblea dei soci Fondatori	6	14/12/2018 04/12/2022	04/12/2026
ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI		6	04/02/ 2020	-
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI				
<i>Componente eletto</i>	Assemblea dei soci Fondatori	1	06/07/2023	Scadenza fino all'approvazione del consuntivo 2026
<i>Componente eletto</i>	Assemblea dei soci Fondatori	1	06/07/2023	Scadenza fino all'approvazione del consuntivo 2026
<i>Componente supplente</i>	Assemblea dei soci Fondatori	1	06/07/2023	Scadenza fino all'approvazione del consuntivo 2026
<i>Componente su nomina</i>	Mic	1	14/09/2020	14/09/2024

FONTE: Dati INSV - Istruttoria.

Ai sensi della l. 30 luglio 2010, n. 122, gli incarichi dei componenti degli organi, ivi compresi quelli del Collegio dei revisori, hanno carattere onorifico e non danno luogo alla corresponsione di alcun compenso, salva la possibilità di ottenere il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute sulla base dell'apposito regolamento adottato nei termini dello statuto (art. 2, c. 7), che ne prevede un limite massimo annuo corrispondente a quanto previsto nel bilancio previsionale approvato dal Cda, che, per l'anno 2021⁸, è stabilito in complessivi euro 4.400 (8.350 nel 2020).

In base alle delibere del Cda ed in seguito all'adeguamento alla l. 30 luglio 2010, n. 122, anche il Presidente percepisce il solo rimborso delle spese sostenute per viaggi e trasferte, preventivate in euro 1.400, registrate a consuntivo 2021 per euro 98,90 (euro 667,6 nel 2020).

⁸ Bilancio preventivo approvato dal Cda il 18 dicembre 2020.

3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E PERSONALE

L'incarico di Segretario generale è conferito su proposta del Presidente e il relativo operato è soggetto all'approvazione del Cda. Le sue competenze sono declinate nello Statuto (art. 17) e le relative funzioni, a seguito della cessazione per pensionamento del precedente Segretario⁹, sono state svolte, dal dicembre 2019 al 31 dicembre 2020 da un dipendente dell'Istituto addetto all'amministrazione, dapprima senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio e, in seguito, con un'estensione dell'orario di lavoro e con il riconoscimento di un'indennità specifica di mansione pari a euro 319 mensili lordi.¹⁰ Dal 1° gennaio 2021 fino a dicembre 2023, tale incarico è stato confermato attraverso un reinquadramento ad un livello funzionale e retributivo apicale, coerente alle funzioni svolte e alle competenze di riferimento¹¹. Successivamente, con delibera del Cda dell'8 febbraio 2023, è stata approvata la nomina, a conferma, dell'attuale Segretario generale riconoscendone *“il merito e la disponibilità da sempre dimostrata anche al di fuori del proprio orario part-time”*, fornendo delega al Presidente *“ai fini di un riconoscimento economico integrativo da quantificare e verificare nelle modalità (premio produzione o indennità di mansione)”*.

In sede di riscontro istruttorio, la Fondazione ha sostenuto che la nomina di una figura interna all'organizzazione quale Segretario generale *“risponde ai requisiti previsti dallo statuto”*¹².

Questa Sezione, continuando a rilevare che l'affidamento dell'incarico di Segretario generale è intervenuto in assenza di una procedura selettiva, concentrando le funzioni direttive ed esecutive in capo al medesimo dipendente, invita l'Istituto a tener conto del fabbisogno di personale, per una adeguata organizzazione esecutiva delle iniziative istituzionali e la corretta tenuta della contabilità, compiti riservati per statuto ad un Segretario generale dotato di *“specifica e comprovata esperienza nella gestione”*.

Ciò tenuto conto anche del fatto che l'Istituto, in quanto ente privatizzato, non ha ritenuto di adottare un Piano del fabbisogno del personale in coerenza con la programmazione finanziaria

⁹ Un funzionario dipendente dalla Regione Emilia-Romagna distaccato a tempo pieno presso l'Istituto, con oneri finanziari a carico dell'Ente di appartenenza.

¹⁰ L'Istituto riferisce che tale procedura ha consentito *“di riuscire a garantire la copertura degli oneri del personale con un maggior costo di 5.000 euro lordi annui, mentre nel caso di avvio di una procedura concorsuale selettiva la Fondazione avrebbe dovuto tener conto della necessità di sostenere il “costo lordo di un Segretario generale, stimato in circa 30.000 euro annui”*. Riscontro istruttorio pervenuto con PEC il 7 marzo 2022.

¹¹ Il contratto è passato da III al I livello, quale livello minimo retributivo previsto per le figure apicali. Non sono previste indennità di carica, ma la retribuzione prevista dal CCNL Commercio per I livello, con un contratto a part-time di 28 ore settimanali (seduta consiliare del 18 dicembre 2020).

¹² *“Il Segretario generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nella gestione di settori di attività della Fondazione o di enti consimili. ... Il trattamento economico riconosciuto al Segretario è deciso dal Presidente nei limiti di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione”* (art. 17 statuto).

e di bilancio, pur avendo manifestato la disponibilità a valutare l'approvazione di un documento di programmazione in occasione della riunione del Cda dell'8 febbraio 2023¹³.

Questa Corte prende atto che, con la deliberazione del 17 giugno 2021, il Cda dell'Ente ha adottato un regolamento di disciplina delle procedure di selezione e assunzione del personale. Il Direttore del Comitato scientifico, che è una figura monocratica rubricata nell'ambito degli uffici dirigenziali, nominata dal Cda con incarico di pari durata a quella del Consiglio e rinnovabile senza limiti (art. 15 statuto), svolge le relative funzioni a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio autorizzate effettivamente sostenute connesse all'esercizio della propria funzione (art. 16 statuto).

Il Comitato scientifico della Fondazione e il suo Direttore coadiuvano *“il Consiglio di Amministrazione e il Presidente nella predisposizione del programma di attività con specifico riferimento agli aspetti connessi con la ricerca”*¹⁴.

L'attuale Comitato scientifico, composto da dieci partecipanti, incluso il suo Direttore, in carica dal 2019, sono stati confermati dal Cda dell'8 febbraio 2023. I membri del Comitato, come il suo Direttore, partecipano a titolo gratuito e hanno diritto a rimborsi spesa. Nel 2021 è stato riconosciuto al Direttore scientifico un rimborso spese forfettario di euro 3.000 per l'elaborazione dei contenuti relativi all'attività scientifica, mentre nessun rimborso è stato erogato ai membri del Comitato.

Questa Corte ha inoltre già espresso perplessità in ordine alla sussistenza dell'ulteriore figura del Segretario scientifico operativo, che nell'anno in esame risulta essere ancora affidatario di incarichi a progetto a tempo determinato con relativo compenso.

In proposito, il Regolamento interno del Comitato e delle attività scientifiche dell'Istituto, approvato dal Cda il 18 dicembre 2020, ha previsto tale figura, stabilendo che rientra

¹³ Nota INSV di riscontro istruttorio pervenuta con PEC del 7 marzo 2023. Nel verbale del Cda 8 febbraio 2023 l'approvazione del documento di programmazione è stata rinviata in via prudenziale una volta chiarite le incertezze derivanti *“dall'impatto dei costi delle utenze della sede e del nuovo canone di concessione d'uso; dalla mancanza di certezze relativamente al contributo del Ministero sulla prossima tabella triennale”*. Successivamente, il Cda del 12 aprile 2023 ha approvato il Piano triennale delle attività 2024-2026.

¹⁴ *“In particolare: a) propone indicazioni di attività in ambito scientifico e culturale, svolge funzione consultiva per le attività educative e divulgative della Fondazione; b) elabora e propone piani di ricerca, di studio e progetti editoriali; c) individua e propone gli esperti cui affidare incarichi di collaborazione con la Fondazione negli ambiti di natura scientifica; d) individua e propone gli esperti per la formazione o la partecipazione a comitati o gruppi di lavoro di natura scientifica; e) valuta la qualità scientifica di progetti editoriali, culturali, educativi o divulgativi che pervengano alla Fondazione e ne propone l'eventuale attuazione; f) nomina la direzione della rivista-annuario "Studi verdiani"; g) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina, di gruppi di lavoro consultivi formati da esperti individuati al proprio interno, indicandone i compiti e la durata e restando ferma, in ogni caso, la gratuità di tali incarichi”* (Art. 16 statuto). Il Direttore del Comitato scientifico, cura e dirige la rivista annuario "Studi verdiani" della quale detiene la responsabilità; la scelta del Direttore, per prassi, ricade su soggetti di comprovata competenza nelle discipline musicologiche e, in particolar modo, nel settore degli studi verdiani. Presiede il Comitato e ha la responsabilità dei programmi scientifici e culturali della Fondazione, dei quali cura la predisposizione e l'attuazione a titolo gratuito, con diritto a soli eventuali rimborsi spese.

“nell’organico in servizio dell’Istituto con applicazione di contratti di lavoro subordinati o parasubordinati”, con funzioni di supporto al Direttore del Comitato scientifico e al Comitato scientifico, anche attraverso eventuali proposte progettuali, demandandone la selezione ad apposita procedura del Consiglio di Amministrazione. Lo stesso regolamento ha stabilito che “non sono previsti rimborsi spese connesse all’esercizio delle funzioni” (art. 2).

La Fondazione, in sede di chiarimento istruttorio, in un primo momento ha dichiarato di voler procedere alla regolamentazione di tale figura, e che “per quanto riguarda gli esercizi 2021 e 2022, non sono stati previsti compensi per la figura di segretario scientifico”.

Successivamente, ha precisato che tale figura non esiste più dal 30 novembre 2022, confermando che, in precedenza, il Segretario scientifico ha lavorato per l’Istituto “solo a specifici progetti per il quale era stato necessario prevedere contratti di cessione di diritti di autore”.

Tabella 2 - Altre cariche amministrative e di direzione scientifica

	NOMINATO DA	N. componenti	DATA di nomina	DATA di scadenza incarico
Comitato Scientifico	CdA	9	07/05/19	04/12/2026
Direttore del Comitato Scientifico	CdA	1	15/04/19	04/12/2026
Segretario generale	CdA	1	18/12/2021	04/12/2026
Segretario scientifico – incarichi a progetto	CdA	1	01/11/2020	Dal 30/11/2022 (figura non più prevista)

Fonte: Insv.

La consistenza del personale al 31 dicembre del 2021 è stabilita in 2 unità a tempo indeterminato come segue:

- n. 1 unità amministrativa di livello 1° apicale con funzione di Segretario generale, con contratto a tempo indeterminato, in *part-time* di 28 ore settimanali,
- n. 1 unità di livello 4° con funzione di bibliotecario, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in *part-time* di 20 ore settimanali.

Gli oneri per il personale dipendente complessivamente sostenuti dall'Istituto sono descritti nella tabella che segue:

Tabella 3 - Costo per il personale

	2020	2021	Var. ass.	Var%
Stipendi	32.687	35.939	3.252	9,9
Oneri previdenziali e assistenziali	8.396	9.149	753	9,0
TFR	2.495	3.002	507	20,3
Totale Costi del personale	43.578	48.090	4.512	10,4
<i>Incidenza costi per il personale sui costi della produzione</i>	<i>24,1</i>	<i>25,9</i>		

Fonte: Bilancio Insv

Tali oneri ammontano a euro 48.090 (euro 43.578 nel 2020), con un incremento tra i due anni del 10,4 per cento, conseguente al descritto reinquadramento tra le figure apicali del dipendente che svolge le funzioni di Segretario generale.

Al personale dipendente si applica il C.C.N.L. del comparto terziario della distribuzione e dei servizi, siglato nel 2018 e rinnovato, da ultimo, il 1° febbraio 2023 con vigenza sino al 31 gennaio 2026.

Gli oneri del personale incidono in misura pari al 25,9 per cento degli oneri della produzione, con andamento in crescita rispetto all'analogo dato del 2020 (24,1 per cento).

4. INCARICHI E CONTRATTI DI COLLABORAZIONE

L'Ente affida generalmente a soggetti esterni incarichi a titolo individuale di consulenza e collaborazione, ovvero in forma organizzata a titolo di servizi di consulenza in forma organizzata mediante affidamenti diretti. Tali incarichi risultano pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente. Nella tabella che segue ne è data evidenza.

L'Istituto, come detto, ha approvato con regolamento il "Decalogo per il conferimento incarichi esterni", dichiarando di rispettare i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento e rotazione.

Tabella 4 - Incarichi e contratti di collaborazione e consulenza a vario titolo

Tipologie (voci di Bilancio di verifica)	Descrizione	2020		2021		Var. %
		N.	Oneri	N.	Oneri	
Consulenze tecniche e provvigioni	Gestione e valutazione immobili; Sicurezza ambienti e lavoro; servizi fotografici; gestione comunicazione social; direzione lavori immobile	6	19.039	7	4.179	-78,0
Servizio elaborazione dati e amministr., analisi commerciali	Gestione buste paghe; gestione contabile e fiscale	2	8.951	2	8.398	-6,2
Consulenze legali	consulenza legale ordinaria	1	5.501	2	9.673	75,8
Collaboratori co.co.co	Segretario scientifico - divulgazione scientifica contenuti per pubblicazioni online	1	5.410	0	0	-100,0
Contr. Compensi collaboratori	Segretario scientifico - atti convegno	1	1.235	0	0	-100,0
Compenso diritti autore	Revisioni redazionali, attività scientifica, atti convegni (cessioni di diritti d'autore)	5	4.400	11	12.800	190,9
Lavoro occasionale	Schedatura scientifica patrimonio discografico, ricerche e allestimenti verdiani, comunicazione	3	3.974	3	5.350	34,6
Compensi a professionisti	Traduzione testi per sito web, relatore convegno	3	6.705	1	1.000	-85,1
Lavorazione c/terzi	Restauro libri	1	1.250	0	0	-100,0
TOTALE ONERI COLLABORATORI/CONSULENTI		23	56.465	26	41.400	-26,7
Incidenza costi consulenze sui costi totali			31,2		22,3	

Fonte: Dati INSV - Istruttoria es. 2021.

Nel 2021 si rileva una diminuzione (-26,7 per cento) degli oneri complessivi per collaborazioni esterne con affidamenti diretti sia *intuitu personae* che per consulenze organizzate in forma di servizi. Sono invece in aumento il numero dei contratti, che passano da 23 a 26 (dei quali 16 a professionisti individuali e 10 a società di servizi).

Si registra nel 2021 un'incidenza degli oneri per consulenze esterne sugli oneri della produzione pari al 22,3 per cento, in diminuzione rispetto all'analogo dato del 2020 (31,2 per cento).

Questa Corte continua a rilevare la necessità per l'Istituto di una ricognizione del fabbisogno del personale, verificando in quella sede il numero degli incarichi di collaborazioni e consulenze esterne e i conseguenti oneri, se siano connesse ad esigenze e attività stabili e ordinarie e non occasionali, attenendosi al rispetto della disciplina dei contratti di lavoro contenuta nel d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal riguardo, si prende atto di quanto dichiarato dall'Istituto in sede istruttoria, precisando che *“le collaborazioni esterne attivate sono legate a specifiche richieste da parte del Ministero in merito ai contributi concessi per la biblioteca (incarico da svolgere solo con personale specializzato esterno) ed esigenze connesse ad elevata specializzazione (archivio digitale). La rotazione degli incarichi, per incarichi di elevata specializzazione, risulta difficile da attuare per quanto riguarda la presenza di competenze specifiche in ambito territoriale”*.

Si rinnova pertanto l'invito all'Ente a dotarsi di un elenco dei professionisti per gli incarichi di consulenza e collaborazione, a garanzia della trasparenza delle procedure e della rotazione tra gli stessi.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'Ente non dispone di un regolamento per l'attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi, né ha istituito un proprio Albo di fornitori a tal fine. Inoltre, non essendovi obbligato per la sua natura di ente privatizzato, non ha aderito, neppure facoltativamente, al sistema delle convenzioni mediante strumenti centralizzati di acquisto, come stipulate dalla Consip S.p.A. ex art. 26, commi 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. per gli acquisti di beni e servizi, né ha adottato un programma biennale di acquisti.

Per l'approvvigionamento di beni e servizi, l'Ente procede mediante affidamenti diretti, in ragione dell'esiguo valore e della natura degli acquisti da effettuare. Gli acquisti di beni e servizi sono preceduti da ricerche di mercato di carattere locale e le commesse sono perfezionate secondo il criterio del minor costo.

La tabella che segue riporta il numero dei contratti stipulati nel 2021, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata, e la relativa spesa sostenuta.

Tabella 5 - Attività negoziale per acquisto di beni e/o servizi

	2020		2021		Var.%
	N.	Importo	N.	Importo	
Affidamento diretto per acquisto di servizi e/o beni	27	66.770	23	24.598	-63,2
Affidamento di servizi con confronto di più offerte economiche	4	16.255	4	51.749	218,4
Totale complessivo	31	83.025	27	76.348	-8,0

Fonte: Dati INSV da Istruttoria es. 2021.

Complessivamente, l'attività di approvvigionamento per beni e servizi da parte della Fondazione è stata caratterizzata nel 2021 da 27 affidamenti (31 nel 2020), con importo in diminuzione tra i due anni (-8 per cento) di valore pari a euro 76.348 (euro 83.025 nel 2020). Essi attengono sia all'assolvimento della funzione istituzionale, sia al funzionamento dell'Ente. Nel dettaglio, gli affidamenti diretti senza confronto di più offerte economiche, che costituiscono la maggioranza degli affidamenti dell'Ente, sono diminuiti passando da 27 del 2020 a 23 del 2021, con oneri pari a euro 24.598 (euro 66.770 nel 2020) e attengono all'acquisto di servizi di pulizia, di antincendio e sicurezza, di gestione contabile e fiscale, di gestione paghe, di servizi informatici e di stampa e acquisto di merci di valore inferiore ai 40.000 euro. L'affidamento di servizi con confronto di più offerte economiche ha, invece, riguardato servizi

di consulenza professionale per servizi di restauro libri, di traduzione e stampa e comunicazione *social media*, per un valore di euro 51.749, in aumento di euro 35.494 rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha attive le seguenti polizze assicurative, rinnovate annualmente a scadenza: due iscritte in contabilità per "R.C. sull'attività" per complessivi euro 1.417,50; una polizza "fabbricati" (Roma e Venezia) per euro 335,52.

Questa Corte, anche in questo caso, non può esimersi dal rinnovare l'invito all'Ente di disciplinare le procedure di scelta del contraente con apposito regolamento, che preveda anche l'istituzione di un albo dei fornitori dei lavori e prestatori di beni e/o servizi, al fine di garantire il principio di rotazione tra operatori economici, dandone adeguata pubblicità informativa sul proprio sito istituzionale.

6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE

L'art. 3 del rinnovato Statuto interviene significativamente sulla disciplina del patrimonio della Fondazione, introducendo una distinzione espressa tra il fondo di dotazione, costituito, a norma dell'art. 3, comma 6, del d.lgs. n. 419 del 1999, da beni immobili e valori mobiliari risultanti dai lasciti testamentari del 2017 (iscritti nel bilancio dell'esercizio 2021 per euro 2.526.613 quale "riserva da donazione"), e il fondo di gestione, costituito dagli altri beni (anche immobili, e/o contribuzioni, donazioni, oblazioni, legati ed erogazioni), ove non destinati specificamente ad implementare il fondo di dotazione, ma anch'essi vincolati al perseguimento degli scopi della Fondazione ed impiegati nelle modalità idonee a preservarne il valore ed ottenerne rendimenti per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

La Fondazione sin dal 2016 ha sede presso alcuni locali di un palazzo storico, Palazzo Cusani - Casa della Musica, di proprietà del Comune di Parma¹⁵, affidati in concessione gratuita con un'apposita convenzione¹⁶, che contempla, quale unico onere, la partecipazione dell'Ente alle spese condominiali. L'Istituto può, altresì, richiedere l'utilizzo di spazi comuni del medesimo stabile (quali l'*Auditorium* e la Sala di ascolto) per le proprie attività.

I costi sostenuti per la sede risultano, pertanto, piuttosto contenuti e vengono liquidati su richiesta del Comune proprietario. Dal 2016 in avanti l'Ente non ha effettuato alcun pagamento delle quote di condominio a proprio carico, in quanto i conteggi relativi a spese condominiali, nonostante numerosi solleciti, non sono ancora pervenuti. Tuttavia, la Fondazione ha provveduto ad accantonare in bilancio le quote presunte relative alle spese condominiali, per euro 3.000 annui (euro 4.000 dal 2022)¹⁷.

Peraltro, la Fondazione ha precisato, in sede di riscontro istruttorio, che è in corso di rinnovo con la società Parma Infrastrutture S.p.A. il contratto di concessione quinquennale d'uso degli stessi locali, con un onere previsto pari a euro 6.136,42 annui oltre I.V.A.

¹⁵ Tre ambienti al primo piano e due nei sotterranei destinati ad uso magazzino.

¹⁶ L'Ente si è trasferito in questa sede, a seguito dell'adozione da parte del comune di Parma della deliberazione di Giunta n. GC-2016-402 del 9 novembre 2016 con la quale è stato espresso l'indirizzo favorevole per la stipula di una convenzione culturale tra il Comune di Parma - Servizio Casa della Musica e l'Istituto nazionale di studi verdiani per il perseguimento delle politiche culturali musicali del Comune di Parma e per la concessione di spazi di Palazzo Cusani, la cui gestione era affidata in concessione a Parma Infrastrutture S.p.A. Il contratto di concessione gratuita dei locali è stato stipulato dalla medesima società con INSV in data 12 giugno 2018, con durata di 5 anni a far data dal 30 novembre 2016.

¹⁷ Gli accantonamenti effettuati figurano tra i ratei passivi per spese condominiali, iscritti al 31 dicembre 2021 per complessivi euro 16.745.

Le quote condominiali complessivamente accantonate e iscritte nel bilancio dell'esercizio 2021 per euro 12.603 fanno riferimento alle spese ordinarie e straordinarie sostenute per gli immobili di Roma, Venezia e Parma.

Molto più elevati sono, invece, gli oneri connessi agli immobili ereditati (due appartamenti e due terreni), di cui già l'Istituto era nudo proprietario dal 2012 e poi acquisiti in piena proprietà. Detti beni, che l'Ente ha dovuto far stimare a fini contabili, sono stati iscritti nello stato patrimoniale a partire dal 2018, determinando un incremento delle immobilizzazioni materiali, con un accantonamento alla descritta posta di riserva patrimoniale da donazione.

Nel 2020, parte del valore conseguito dalla vendita dei terreni di proprietà è stato oggetto di un investimento a capitale garantito¹⁸.

La situazione del patrimonio immobiliare è indicata nella tabella che segue.

Tabella 6 - Terreni e fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

	31/12/2020	01/01/2021	Variatz. %
Terreni di Adria (RO)	719.898	719.898	0,0
Appartamento ad uso abitativo in Venezia	731.313	731.313	0,0
Appartamento ad uso abitativo in Roma	897.726	935.866	4,2
Totale	2.348.937	2.387.077	1,6

Fonte: Bilancio INSV.

L'incremento di valore del patrimonio immobiliare della Fondazione nell'esercizio 2021 (+1,6 per cento), è conseguente all'esecuzione di lavori di ristrutturazione all'appartamento di Roma per euro 30.000¹⁹.

Tale immobile è stato successivamente concesso in locazione per 4 anni, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, al canone annuo di euro 21.600 da corrispondere in 4 rate trimestrali anticipate di euro 5.400 ciascuna²⁰.

Quanto all'immobile di Venezia, l'Ente aveva deliberato negli esercizi precedenti la relativa messa in vendita, tenuto anche conto dell'ingente preventivo di oneri manutentivi, oltre che

¹⁸ Cda del 12 giugno 2020.

¹⁹ Cda del 20 aprile 2021.

²⁰ Contratto stipulato il 15 dicembre 2021.

delle spese annue condominiali. Tuttavia, dopo la stasi delle vendite del periodo pandemico, la Fondazione ha fatto presente di voler procedere all'alienazione di detto immobile sulla base delle valutazioni emerse in sede di apposita relazione tecnica del 20 ottobre 2022²¹, mediante asta pubblica, adottando previamente sia uno specifico regolamento che ne definisca la procedura, sia i connessi disciplinare e contratto. Ha dunque precisato che è *in itinere* la presentazione della richiesta di verifica, da parte della Soprintendenza competente, dell'interesse storico-artistico dell'immobile, ma anche la messa a punto di una perizia valutativa dell'immobile, avendo nel frattempo adottato il "Regolamento per l'alienazione di beni immobili"²², regolarmente pubblicato nel proprio sito istituzionale.

Dalla tabella che segue emerge il dettaglio delle entrate e le spese della gestione patrimoniale immobiliare sostenute dall'Ente e iscritte nel bilancio dell'esercizio 2021.

Tabella 7 - Gestione patrimoniale ordinaria

	2020	2021	Variaz. %
Entrate da affitti	31.904	13.504	-57,7
Uscite per gestione immobili	38.952	68.201	75,1
Saldo	-7.048	-54.697	-676,1
DETTAGLIO VOCI USCITE			
Spese condominiali	8.360	12.603	50,8
<i>Spese condominiali immobile Roma</i>		3.200	100,0
<i>Spese condominiali immobile Venezia</i>	5.360	6.403	19,5
<i>Spese condominiali immobile Parma</i>	3.000	3.000	0,0
Consulenze	5.500	6.828	24,1
<i>Incarico consulenza legale (Roma e Parma)</i>	5.500	4.632	-15,8
<i>Incarico (Roma) - agenzia immobiliare "Provvigione passiva"</i>		2.196	100,0
Assicurazioni	580	336	-42,1
<i>Assicurazione appartamenti</i>	580	336	-42,1
Spese immobili e accantonamento rischi contenzioso	5.775	30.850	434,2
<i>Interessi caparra inquilino</i>	40	0	-100,0
<i>Manutenzione immobile Roma</i>	5.735	850	-85,2
<i>Accantonamento rischi contenzioso</i>	0	30.000	100,0
Tasse e tributi	11.910	13.774	15,7
<i>Consorzio di bonifica Adria e Pettorazza</i>	1.403	1.412	0,6
<i>Totale IMU (appartamento Venezia, appartamento Roma, Terreni)</i>	10.112	10.112	0,0
<i>TARI Venezia</i>	395	2.250	469,6
Imposte sul reddito	6.827	3.811	-44,2
<i>IRAP</i>	850	1.610	89,4
<i>Tassazione affitti, immobili e terreni</i>	5.977	2.201	-63,2
TOTALE USCITE	38.952	68.201	75,1

Fonte: Dati INSV.

²¹ CdA del 24 ottobre 2022.

²² Cda dell'8 febbraio 2023.

L'andamento della gestione immobiliare presenta un significativo incremento degli oneri (+75,1 per cento), per un ammontare complessivo pari a euro 68.201 (euro 38.952 nel 2020), per effetto di un accantonamento di euro 30.000 al fondo rischi e oneri a fronte del rischio di spese giudiziarie connesse alla gestione della proprietà immobiliare di Venezia.

La tabella evidenzia, altresì, il minor introito (-57,7 per cento) delle rendite da locazione immobiliare per l'immobile di Roma, in relazione all'intervenuta disdetta del settembre del 2020. A tal proposito, solo dal 1° gennaio 2022 l'immobile è stato nuovamente locato con il contratto quadriennale rinnovabile di cui si è detto.

Ferme le scelte di merito di spettanza dell'Ente, questa Corte conferma l'auspicio che l'Ente assuma iniziative volte ad una più razionale ed economica gestione del proprio rilevante patrimonio immobiliare, procedendo ad un'adeguata valorizzazione e ad un attento monitoraggio degli interventi e dei risultati di questo settore, attraverso un piano di *governance* dedicato, a medio-lungo termine, così da rendere più agevole in fase previsionale l'individuazione delle politiche di investimento/disinvestimento e quelle reddituali.

7. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E PNRR

7.1 Attività istituzionale

Le attività di studio e di ricerca promosse dall'Istituto si realizzano innanzitutto attraverso le strutture della Biblioteca, dell'Archivio della corrispondenza verdiana, dell'Archivio visivo e della Discoteca.

La Biblioteca, considerata una tra le più grandi al mondo qualificate in ambito verdiano, è specializzata nella musica e nel teatro in musica dell'Ottocento, con particolare riferimento all'opera e alla vita di Giuseppe Verdi. I cataloghi della Biblioteca sono presenti nel Catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

L'Ente dispone di un inventario dei beni librari, iscritti al "valore d'acquisto" e valorizzati come "acquisti istituzionali". La Fondazione aggiorna periodicamente la valutazione della consistenza bibliotecaria, consistente in circa 50.000 volumi in dotazione, dei quali 30.000 di valore significativo in quanto riguardano esclusivamente l'illustre compositore, sulla base di specifiche perizie eseguite da periti iscritti all'albo e specializzati nella valutazione di beni culturali.

Nell'esercizio 2021 la Biblioteca ha acquistato 26 volumi (21 nel 2020) più altri 80 (62 nel 2020) conseguiti attraverso lo strumento dello scambio con altre Istituzioni²³ e con autori/curatori.

L'Istituto svolge un servizio al pubblico garantendo la consultazione, sia in presenza sia *on line*, attraverso il proprio portale istituzionale, del materiale librario e archivistico presente nella sua sede.

Come emerge dalla relazione sulla gestione 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, l'attività della Biblioteca ha registrato un miglioramento sia dei dati di frequenza dell'utenza in presenza all'interno della Biblioteca (composta da ricercatori, docenti, studenti e appassionati verdiani)²⁴, sia delle richieste di consulenze bibliografica, consulenza generica sull'opera e il melodramma, curiosità sull'opera di Verdi e invio di documentazione. Le richieste da remoto sono state gestite dalla bibliotecaria e dal Segretario scientifico.

²³ Sono attivi scambi con le seguenti Istituzioni: Biblioteca di Casa della Musica, Accademia di Santa Cecilia, Fondazione Cini di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Centro Studi Giacomo Puccini-Lucca, Fondazione Donizetti, Centro studi Boccherini, *Centre National de Costume de scène de Moulins*, *Hochschule für Musik und Tanz di Köln*, Biblioteca dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro comunale di Bologna.

²⁴ In particolare, la Biblioteca, nel 2021, è stata frequentata da 44 studiosi italiani (ricercatori, studenti, professori) a fronte di 15 nel 2020; 7 studiosi stranieri in sede a fronte di 3 del 2020; 44 richieste di informazioni in sede (15 nel 2020) e 50 richieste di materiale online (40 nel 2020).

Relativamente al patrimonio librario complessivo dell'Istituto, è proseguita l'attività istituzionale di custodia e valorizzazione dell'Archivio della corrispondenza verdiana, particolarmente ricco e comprensivo di n. 144 lettere originali di Verdi ad Arrigo Boito, nonché della Discoteca storica, che raccoglie circa 3.300 incisioni discografiche verdiane in 78, 45 e 33 giri, a partire dalle più antiche risalenti all'inizio del Novecento.

L'Istituto, oltre ad una intensa attività di digitalizzazione dei propri archivi, ha svolto anche numerose attività di scambio libraio con altre istituzioni²⁵ e di prestito esterno di alcune sezioni della biblioteca, come descritto nella relazione annuale delle attività.

Tra le collaborazioni svolte in sinergia con altre istituzioni e/o realtà scientifiche ed editoriali, nel corso del 2021, si evidenzia quella con il Museo egizio per l'allestimento a Torino della mostra *Aida*, in occasione del centocinquantenario anniversario della prima teatrale dell'opera *Aida*²⁶, inaugurata il 17 marzo 2022, che ha dato corso ad un assiduo interscambio scientifico tra le due istituzioni.

Quanto alle vendite dei volumi, il relativo andamento, in diminuzione nel 2021 (-47 per cento) è evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 8 - Ricavi copie vendute

	2020	2021	Variaz. %
<i>Ricavo per copie cartacee</i>	3.463	2.133	-38,4
<i>Ricavo per copie digitali</i>	3.378	1.486	-56,0
Totale Ricavi da vendita volumi	6.841	3.619	-47,1

Fonte: Dati INSV

In particolare, la diminuzione delle vendite delle pubblicazioni, passata da euro 6.841 nel 2020 a euro 3.619 nel 2021 è connessa, secondo quanto riferito dall'Ente, alla "mancanza di nuovi titoli in uscita".

Pur valutando positivamente l'incremento delle attività progettuali e divulgative, svolte anche in collaborazione con altre istituzioni culturali, che indubbiamente contribuiscono alla maggiore visibilità all'Istituto, questa Corte rileva il dimezzamento dei ricavi delle vendite dei volumi (-47,12 per cento) rispetto al 2020, sia per le pubblicazioni cartacee che soprattutto

²⁵ Fondazione Teatro alla Scala, Conservatorio di Udine, Verdi Opera Theatre of Michigan, Fondazione Rossini, *Library of Congress*, Biblioteca Norberto Bobbio, Università di Torino, Centro nazionale studi manzoniani di Milano, Biblioteca di Busseto, Biblioteca Musicale Andrea Della Corte di Torino.

²⁶ Anniversario della prima teatrale dell'*Aida*, opera drammatica di Giuseppe Verdi e Antonio Ghislanzoni andata in scena al Teatro Khediviale dell'Opera del Cairo il 24 dicembre 1871.

digitali, in controtendenza rispetto al dato precedente, sollecitandone la ripresa e lo sviluppo nei successivi esercizi, tenuto anche conto delle innovative possibilità offerte dalla tecnologia, che potrebbero propagare effetti positivi sugli introiti dell'attività editoriale.

7.2 PNRR

Quanto ai progetti connessi alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Fondazione ha dichiarato nella rilevazione dell'anno 2022 con riguardo all'esercizio 2021, di non avere attuato progettualità e di non essere interessata a partecipare come soggetto attuatore.

Questa Corte invita l'Ente a verificare la possibilità di intraprendere azioni progettuali divulgative del proprio ricco patrimonio culturale con lo sviluppo di attività finanziabili attraverso fondi dell'Unione Europea, in particolare attraverso i bandi emanati dal Ministero della cultura (MIC) quale amministrazione Titolare degli interventi a valere sulle risorse del PNRR.

8. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, TECNOLOGIE INFORMATICHE

In ossequio alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'Istituto ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021, in seguito aggiornato al triennio 2022-2024²⁷, con la relativa pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale. Per l'esercizio 2021 nella stessa sezione risulta anche pubblicata la "relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal detto PTPC".

In considerazione della struttura organizzativa della Fondazione, che non contempla altre figure dirigenziali oltre a quella del Segretario generale, l'incarico di Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza è stato attribuito allo stesso Segretario generale dell'Ente, confermandosi anche in tal caso la singolare situazione di un incarico di controllo e presidio in capo ad un soggetto che al tempo stesso esegue e presiede, monitorandoli, i relativi adempimenti²⁸.

Per quanto attiene agli atti oggetto di pubblicazione, pur rilevandosi la pubblicazione delle relazioni della Corte dei conti (art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e di alcuni dei documenti previsti dall'Allegato n. 1 alle Linee guida emanate nel tempo, si rinnova il richiamo alla Fondazione sulla opportunità di categorizzare in modalità coerente le sottosezioni di "Amministrazione trasparente", implementandola con particolare riguardo:

- agli atti relativi alle procedure di selezione del personale;
- agli atti di affidamento per consulenze e collaborazioni nell'apposito elenco, con indicazione degli oneri distinti per anno;
- agli acquisti dei lavori, beni e/o servizi.

L'Istituto non ha adottato un sistema di misurazione e valutazione delle *performance*, in quanto soggetto di diritto privato non tenuto all'applicazione dell'art. 10, c. 8, lett. b) del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Quanto ai processi di digitalizzazione, relativamente ai principi e indicazioni del Piano triennale dell'informatica nella P.A., l'Ente ha fatto presente di aver da tempo avviato un percorso di digitalizzazione e di valorizzazione del proprio patrimonio con progetti dedicati,

²⁷ Cda del 26 ottobre 2021.

²⁸ Cda del 26 ottobre 2021.

(il 70 per cento del patrimonio dell'Istituto è digitalizzato) rendendolo disponibile anche in ambiente digitale, dettagliando anche nell'apposita relazione allegata al bilancio le attività svolte. Ne fa parte l'iniziativa di adesione ad *AterConsortio*²⁹, costituito da una rete di istituti, teatri, enti della Regione Emilia-Romagna che operano nell'ambito della musica e dello spettacolo, che consente all'Istituto di poter disporre di un sistema informatico di rete evoluto. Questa Corte, in considerazione dell'interesse pubblico di divulgazione culturale svolto dall'Ente, che si sostiene quasi esclusivamente con contribuzioni pubbliche, invita l'Istituto a mantenere costantemente aggiornata la sezione Amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale.

²⁹ Cda del 12 marzo 2020.

9. GESTIONE E BILANCI

9.1 Elementi di contesto

La gestione finanziario-contabile della Fondazione per l'esercizio 2021 si fonda, per la fase previsionale, sul bilancio economico di previsione, approvato entro il termine statutario del 31 ottobre e trasmesso al Ministero vigilante il 21 dicembre 2020. Quanto al bilancio consuntivo, che statutariamente *“è costituito dai documenti di cui all'art. 2423 del Codice civile e redatto secondo le modalità ivi prescritte”*, viene compilato in forma abbreviata e semplificata, ai sensi dell'articolo 2435 bis c.c. La redazione del bilancio è affidata ad un professionista esterno sin dal 2010, non disponendo l'Ente di una struttura organizzativa dedicata.

Il bilancio di esercizio è stato approvato, in forma abbreviata e semplificata, dal Consiglio di amministrazione il 12 aprile 2022, entro i termini statutari³⁰, con parere senza osservazioni del Collegio dei revisori, ed è stato trasmesso il 3 maggio 2022 al Mic senza riceverne rilievi.

Si compone dello stato patrimoniale e del conto economico redatti in forma abbreviata e della nota integrativa per la sola parte relativa agli andamenti delle poste dello stato patrimoniale, ed è accompagnato, oltreché dal parere del Collegio dei revisori, anche dal *“bilancio di verifica”*, pubblicato sul sito istituzionale, che riporta la scomposizione delle diverse poste contabili economiche e patrimoniali. Al bilancio sono allegati, la relazione sulla gestione amministrativa e la relazione sull'attività scientifica svolta nell'esercizio.

Non è pubblicata una relazione strategica del Presidente, peraltro, non obbligatoria per gli enti di piccole dimensioni, facoltizzati a redigere il bilancio abbreviato, ed esonerati alla redazione del rendiconto finanziario, a norma dell'art. 2435-ter c.c., ma è annualmente approvato un Piano delle attività scientifiche redatto dal Direttore del Comitato scientifico dell'Ente.

I saldi della gestione del 2021 sono riportati nella tabella che segue, in raffronto con quelli del 2020.

³⁰ Entro il 30 aprile di ogni anno (art. 12 statuto).

Tabella 9 - Risultati della gestione

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Risultato economico	3.287	16.487	13.200	401,6
Patrimonio netto	3.334.565	3.351.049	16.484	0,5
Disponibilità liquide al 31 dicembre	250.198	217.689	-32.509	-13,0

Fonte: bilancio INSV..

I dati contabili danno evidenza di una gestione equilibrata, dimensionalmente contenuta, strutturalmente circoscritta ad operazioni di carattere ordinario, interamente riconducibili all'attività istituzionale propria dell'Ente.

Sui risultati economici del 2021 hanno influito, da un lato, la crescita delle contribuzioni pubbliche (+31 per cento), dall'altro, la diminuzione delle rendite da fitti immobiliari (-57,7 per cento). Sotto il profilo finanziario, l'esercizio chiude con una sensibile riduzione delle disponibilità liquide (-13 per cento), peraltro coerente con la diminuzione dei debiti (-23,2 per cento).

Il netto patrimoniale, addizionato dell'utile conseguito nel 2021, presenta un lieve incremento (+0,5 per cento), attestandosi a euro 3.351.049 (euro 3.334.565 nel 2020).

9.2 La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati della situazione patrimoniale al termine del 2021, posti a confronto con quelli dell'anno precedente.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

	2020	2021	Var. ass.	Var. %	Incid. %
ATTIVO					
IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	10.980	8.235	-2.745	-25,0	0,2
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	2.971.970	3.005.884	33.914	1,1	85,7
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.000	3.000	0	0,0	0,1
Totale immobilizzazioni	2.985.950	3.017.119	31.169	1,0	86,0
ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>	10.656	11.405	749	7,0	0,3
<i>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	49.438	81.317	31.879	64,5	2,3
<i>Crediti da attività finanziaria che non costituiscono imm.ni</i>	180.000	180.000	0	0,0	5,1
<i>Disponibilità liquide</i>	250.198	217.689	-32.509	-13,0	6,2
Totale attivo circolante	490.292	490.411	119	0,0	14,0
Ratei e Risconti attivi	333	1.479	1.146	344,1	0,0
TOTALE ATTIVO	3.476.575	3.509.009	32.434	0,9	100,0
	2020	2021	Var. ass.	Var. %	Incid. %
PASSIVO					
Patrimonio netto					
<i>Capitale</i>	1.284.631	1.284.631	0	0,0	
<i>Totale altre riserve - Riserve da donazione</i>	2.526.616	2.526.613	-3	0,0	
<i>Utili/Perdite portate a nuovo</i>	-479.969	-476.682	3.287	0,7	
<i>Utile dell'esercizio</i>	3.287	16.487	13.200	401,6	
Totale Patrimonio netto	3.334.565	3.351.049	16.484	0,5	95,5
Fondo Rischi ed oneri	25.000	55.000	30.000	120,0	1,6
Fondo T.F.R.	13.988	16.887	2.899	20,7	0,5
Debiti - Esigibili entro l'esercizio successivo	83.491	64.112	-19.379	-23,2	1,8
Ratei e Risconti passivi	19.531	21.961	2.430	12,4	0,6
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	3.476.575	3.509.009	32.434	0,9	100,0

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INSV.

Il patrimonio netto presenta un lieve incremento, coerente con il risultato dell'andamento della gestione. Al suo interno, comprende le perdite registrate dal 2002 al 2008, portate a nuovo e iscritte al 31 dicembre 2021 per euro 476.682 in lieve diminuzione rispetto a quelle di euro 479.969 iscritte nel 2020.

Nell'esercizio 2021 l'andamento delle poste patrimoniali è stato influenzato dal lieve incremento dell'attivo (+0,9 per cento) conseguente alla crescita dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo (+64,5 per cento); mentre si rileva una diminuzione della consistenza delle disponibilità liquide (-13 per cento), peraltro coerente con la diminuzione dei debiti (-23,2 per cento).

Le “rimanenze” ammontano ad euro 11.405, di poco maggiori rispetto all’esercizio 2020 e correlate all’andamento delle vendite dei volumi registrate nel 2021.

I terreni e fabbricati registrano un saldo leggermente positivo nei due anni³¹.

Le immobilizzazioni complessive, parimenti in lieve incremento, sono iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale al netto degli ammortamenti e sono pari a euro 3.017.119 e rappresentano l’86 per cento dell’attivo patrimoniale. Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 a titolo di deposito cauzionale.

È stata confermata nel 2021 l’iscrizione della posta di patrimonio netto denominata “riserva da donazione” tra le altre riserve, pari a euro 2.526.613, come contropartita del valore attivo delle immobilizzazioni materiali derivanti dai lasciti testamentari.

Sono riportate in contabilità, quali partite rettificative, risconti attivi (1.479 euro), imputabili, a un contributo Mic di euro 2.900 relativo ad una progettualità di schedatura che andrà ad esaurirsi nei primi mesi del 2022 e ratei passivi (21.961 euro) relativi, per la maggior parte (euro 16.745), a spese condominiali e la restante parte a retribuzioni del personale.

Tra i componenti del passivo si rilevano, in diminuzione i debiti (-23,2 per cento), che si portano da euro 83.491 a euro 64.112, mentre risulta in aumento di euro 30.000 l’accantonamento di euro 55.000 ai “fondi per rischi ed oneri” per le eventuali spese giudiziarie connesse alla proprietà immobiliare di Venezia.

Questa Corte rinnova, infine, l’auspicio ad una adeguata valorizzazione del proprio *asset* patrimoniale, con un attento monitoraggio degli interventi e dei risultati.

9.3 Analisi del conto economico

I dati del conto economico della Fondazione relativi all’esercizio 2021 sono riportati nella tabella che segue, in comparazione con quelli dell’anno precedente.

³¹ Per quanto riguarda l’ammortamento degli immobili acquisiti a titolo di lasciti ereditari, l’Istituto ha precisato in sede di riscontro istruttorio di aver “adottato la Raccomandazione prevista dal Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti ed economisti d’impresa in merito ai criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit - C5”.

Tabella 11 – Conto economico

	2020	2021	Var. ass.	Var. %	Incid. %
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi vendite e prestazioni:					
<i>Ricavi vendita beni e prestazione di servizi</i>	6.840	9.246	2.406	35,2	4,5
<i>Contributi da Stato</i>	129.183	169.175	39.992	31,0	82,3
<i>Contributi da privati</i>	0	0	0	0,0	0,0
<i>Contributi da soci</i>	16.000	10.000	-6.000	-37,5	4,9
<i>Erogazioni liberali</i>	0	0	0	0,0	0,0
Totale ricavi vendite e prestazioni	152.023	188.421	36.398	23,9	91,6
Altri ricavi e proventi					
<i>Affitti attivi</i>	31.904	13.504	-18.400	-57,7	6,6
<i>Cinque per mille</i>	4.196	1.933	-2.263	-53,9	0,9
<i>Sopravv. attiva gestione ordinaria e plusvalenza</i>	3.073	122	-2.951	-96,0	0,1
<i>Contr. a fondo perduto Covid in conto esercizio</i>	0	1.650	1.650	100	0,8
Totale Altri ricavi e proventi	39.173	17.209	-21.964	-56,1	8,4
Totale valore della produzione	191.196	205.630	14.434	7,5	100,0
	2020	2021	Var. ass.	Var. %	Incid. %
COSTO DELLA PRODUZIONE					
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.947	4.526	1.579	53,6	2,4
- Servizi	84.613	91.083	6.470	7,6	49,1
- Godimento beni di terzi	924	1.674	750	81,2	0,9
- Personale	43.578	48.090	4.512	10,4	25,9
- Var. riman. mat. prime suss. di consumo e merci	5.214	-750	-5.964	-114,4	-0,4
- Ammortamenti e svalutazioni	9.330	6.971	-2.359	-25,3	3,8
<i>amm. immobilizzazioni immateriali</i>	4.307	2.745	-1.562	-36,3	1,5
<i>amm. immobilizzazioni materiali</i>	5.023	4.226	-797	-15,9	2,3
- Oneri diversi di gestione	34.464	33.727	-737	-2,1	18,2
Totale costo della produzione	181.070	185.321	4.251	2,3	100,0
Differenza tra valore e costo della produzione	10.126	20.309	10.183	100,6	
Proventi e oneri finanziari	-12	-11	1	8,3	
Risultato prima delle imposte	10.114	20.298	10.184	100,7	
Imposte sul reddito d'esercizio	6.827	3.811	-3.016	-44,2	
Risultato d'esercizio	3.287	16.487	13.200	401,6	

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INSV.

Si rileva un incremento degli apporti finanziari di soggetti pubblici (+31 per cento), provenienti dal Mic e dalla Regione Emilia-Romagna, che rappresentano la fonte primaria di finanziamento dell'Istituto (ben l'82,3 per cento del valore della produzione), e un decremento

degli apporti del socio fondatore, il Comune di Parma (-37,5 per cento), a fronte di limitate entrate autoprodotte dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, pari a euro 9.246.

Complessivamente, tali andamenti hanno determinato un aumento del 7,5 per cento del valore della produzione (205.630 euro), comunque sufficiente a coprire i costi di produzione (185.321 euro), pur aumentati del 2,3 per cento.

La gestione economica dell'esercizio 2021 si è chiusa con un utile di euro 16.487, in aumento di euro 13.200 rispetto al risultato dell'esercizio precedente (euro 3.287), quale somma algebrica tra il risultato operativo (euro 20.309), in aumento di euro 10.183 rispetto all'esercizio precedente, e le imposte dell'esercizio (euro 3.811), in diminuzione del 44,2 per cento. L'utile conseguito ha contribuito al parziale ripiano delle consistenti perdite pregresse riportate a nuovo, pari al 31 dicembre 2021 (come visto nella situazione patrimoniale) ad euro 476.682.

In termini di maggior analisi, la tabella che segue espone il dettaglio dei ricavi riportati alla voce "contributi da Stato e altri", che evidenzia le contribuzioni sia pubbliche che private. Si tratta di dati richiesti all'Ente in sede istruttoria, considerato che la nota integrativa continua a non fornire elementi di analisi sull'andamento dei costi e ricavi della gestione con raffronto con l'esercizio precedente.

Questa Corte, pertanto, reitera l'invito all'Istituto a implementare la nota integrativa con un'analisi illustrativa dell'andamento delle voci di costo e di ricavo, anche con riferimento agli andamenti annuali degli incarichi per consulenze e collaborazioni e dei contratti di acquisto di beni e servizi, nonché dei flussi economico-finanziari connessi ai contributi ricevuti.

Tabella 12 - Contributi da Stato e altri soggetti

	2020	2021	Vari- ass.	Vari- %	Incid. % sul totale contributi
CONTRIBUTI PUBBLICI					
Contributi ordinari:					
Contributo ordinario Mic	106.082	138.872	32.790	30,9	77,5
Contributo Comune Parma	10.000	10.000	0	0,0	5,6
Totale contributi ordinari	116.082	148.872	32.790	28,2	83,1
Contributi straordinari per progetti:					
Mic (progetto Inventario Fondo storico Archivio)	0			0,0	0,0
Mic (progetto Annuario scientifico)	0	0		0,0	0,0
Mic (progetto biblioteca)	2.400	5.303	2.903	121,0	3,0
Regione Emilia-Romagna (convenzione triennale)	12.000	25.000	13.000	108,3	14,0
Comune di Parma - progetto Capitale italiana della	6.000	0	-6.000	-100,0	0,0
Totale contributi straordinari per progetti speciali	20.400	30.303	9.903	48,5	16,9
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	136.482	179.175	42.693	31,3	100,0
CONTRIBUTI PRIVATI					
Rotary Club	0	0	0	0,0	0,0
Fondazione Cariparma- contributi da soci fondatori	8.700	0	-8.700	-100,0	0,0
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	8.700	0	-8.700	-100,0	0,0
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	145.182	179.175	33.993	23,4	100,0
Valore della produzione	191.196	205.630	14.434	7,5	
Costi della produzione	181.070	185.321	4.251	2,3	
<i>Incidenza dei contributi totali, pubblici e privati, sul valore della produzione</i>	75,9	87,1			
<i>Incidenza dei contributi pubblici, (ordinari e non), sul valore della produzione</i>	71,4	87,1			
<i>Incidenza dei contributi totali, pubblici e privati, sui costi di produzione</i>	80,2	96,7			
<i>Incidenza dei contributi pubblici (ordinari e non), sui costi di produzione</i>	75,4	96,7			

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INSV..

Dall'esame dei dati esposti nella tabella che precede, emerge che nell'esercizio 2021 i ricavi contributivi dell'Istituto sono totalmente di provenienza pubblica e sono principalmente costituiti dalle assegnazioni del Mic (77,5 per cento del totale) a titolo di contributo ordinario per euro 138.872 (euro 106.082 nel 2020)³² attribuite secondo le regole vigenti per gli ex enti pubblici culturali privatizzati ai sensi del d.lgs. n. 419 del 1999. Sono ascrivibili alla Regione Emilia-Romagna contributi per euro 25.000, connessi alla stipula di una convenzione triennale (2021-2023) in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 13.000, mentre il Comune di Parma ha confermato il contributo ordinario di euro 10.000.

³² Il contributo in oggetto è stato rideterminato per il triennio 2018-2020 con d.m. 23 marzo 2018 (Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato).

I contributi pubblici, ordinari e non incidono sul valore della produzione in misura pari all'87,1 per cento (71,4 per cento nel 2020) e coprono il 96,7 per cento degli oneri di produzione (75,4 nel 2020).

Gli "altri ricavi e proventi" iscritti nel conto economico, che costituiscono, come nel 2020, l'8,4 per cento del valore della produzione, sono relativi in prevalenza a rendite da affitti di immobili di proprietà, il cui andamento risulta tuttavia in flessione (-57,7 per cento), a causa dei minori introiti conseguenti alla sopravvenuta scadenza di un contratto di affitto³³, come già descritto. I proventi da pubblicazioni, iscritti nelle "Vendite dei beni" del bilancio analitico, di ammontare pari a euro 3.619 e le prestazioni per servizi pari a euro 5.627, costituiscono proventi non contributivi corrispondenti al 4,5 per cento del valore della produzione. Tale limitata entità dei proventi propri è connessa allo svolgimento prevalente di attività istituzionali difficilmente suscettibili di procurare ricavi e alla ristrettezza del mercato cui sono dirette le pubblicazioni specializzate dell'Ente, generalmente offerte in omaggio a titolo divulgativo, oppure oggetto di scambio con altre biblioteche ed enti culturali, al fine di realizzarne la diffusione culturale e il ritorno positivo della stessa immagine dell'Istituto, oltretutto l'arricchimento delle dotazioni della biblioteca.

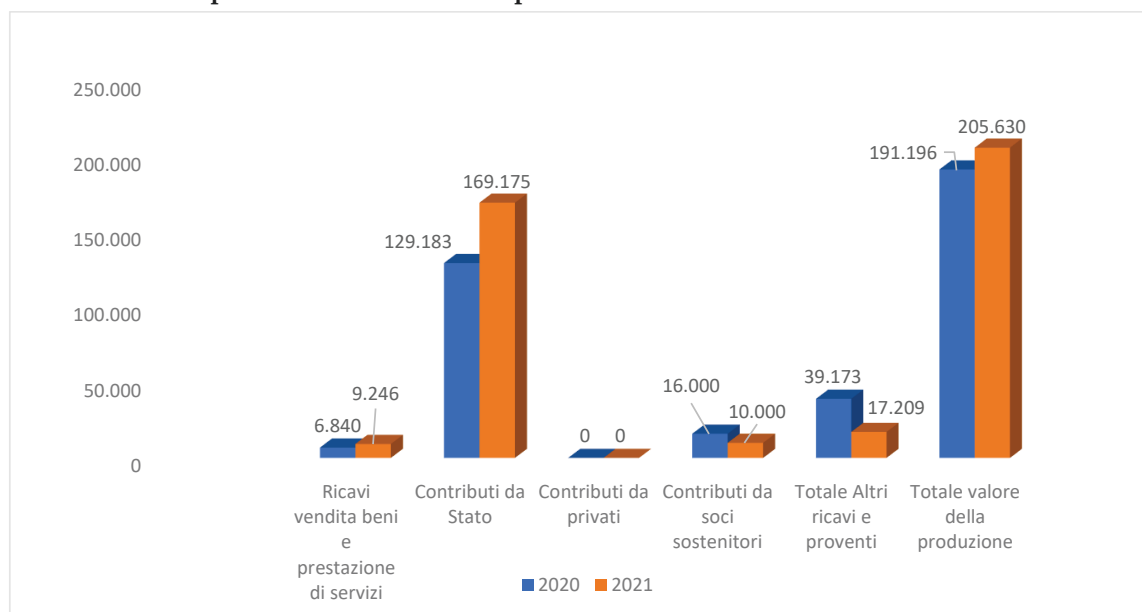
Quanto agli oneri della produzione sostenuti dalla Fondazione, essi risultano pari a euro 185.321, con un incremento del 2,3 per cento (euro 181.070 nel 2020).

Gli oneri, in particolare, hanno registrato un aumento sia della componente relativa ai servizi (+7,6 per cento), che incide per il 49,1 per cento sul totale dei costi della produzione dell'anno, sia di quella per il personale (+10,4 per cento, con una incidenza pari al 25,9 per cento), che di quella per materie prime e di consumo (+53,6 per cento), connessi in particolare alla stampa del volume "Carteggio Verdi-Cammarano".

Risultano in lieve diminuzione (-2,1 per cento) gli "oneri diversi di gestione", che costituiscono il 18,2 per cento degli oneri della produzione sostenuti dall'Istituto.

Pur apprezzando il mantenimento dell'equilibrio di bilancio raggiunto con un aumento dei ricavi in misura superiore all'aumento degli oneri nell'esercizio 2021, determinando utili pari a euro 16.487, non può non continuare a rilevarsi il profilo di preponderante dipendenza dell'Istituto dalle contribuzioni pubbliche rispetto ai descritti complessivi proventi autoprodotti, come evidenziato nel grafico seguente.

³³ Scadenza del contratto di affitto al 1° settembre 2020 dell'appartamento di Roma, successivamente affittato con un nuovo conduttore solo dal 1° gennaio 2022.

Grafico - 1 - Composizione del valore della produzione INSV 2020-2021

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati di Bilancio INsv.

Questa Corte invita l'Ente, nell'autonomia delle proprie decisioni gestorie, a proseguire le attività istituzionali, anche in sinergia con altre Istituzioni pubbliche e private, attraverso un'efficace programmazione dell'offerta culturale, anche intensificando le iniziative divulgative in chiave digitale già messe in atto dal 2020, in ottica di accrescimento dell'interesse generale del pubblico.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale di studi verdiani, con sede a Parma, è stato trasformato in Fondazione culturale di diritto privato con d.p.c.m. del 9 aprile 2002, a seguito del riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, con lo scopo di tutelare, valorizzare e diffondere l'opera di Giuseppe Verdi.

La Fondazione, in ragione della sua speciale autonomia, non è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, e, pertanto, non è destinataria delle disposizioni di contenimento della spesa.

La separazione tra i poteri di indirizzo strategico-patrimoniale e quelli di indirizzo esecutivo-gestionale, unitamente all'organizzazione della direzione scientifica dell'Istituto che fa capo al Comitato scientifico coordinato dal suo direttore, caratterizzano la *governance* interna dell'Istituto. Nell'esercizio 2021 non sono intervenute modifiche alla composizione della compagine associativa e agli organi statutari, il cui incarico ha carattere onorifico e non dà luogo alla corresponsione di compensi, ad eccezione dei rimborsi spese.

La funzione di Segretario generale, vertice amministrativo della Fondazione, è stata svolta *ad interim* da un dipendente sino al 31 dicembre 2020, continuando nel periodo successivo con una mutato inquadramento contrattuale.

Al 31 dicembre 2021, come nel 2020, presso l'Istituto hanno prestato servizio due unità di lavoro a tempo indeterminato in *part-time*, con un incremento di oneri pari al 10,4 per cento, anche conseguente al mutato inquadramento contrattuale del Segretario generale.

Gli oneri del personale incidono in misura pari al 25,9 per cento degli oneri della produzione, con andamento in crescita rispetto all'analogo dato del 2020 (24,1 per cento).

Questa Corte continua a rilevare perplessità in ordine alla singolare coincidenza in capo al medesimo dipendente dell'Ente tanto delle funzioni direttive, tipiche del vertice amministrativo della struttura, quanto di quelle esecutive e si riserva di valutare nel tempo l'incidenza del costo del Segretario generale sugli oneri della produzione, invitando al contempo l'Istituto a procedere ad una ricognizione del fabbisogno di personale ed alle assunzioni previste attraverso procedure selettive pubbliche.

Alla luce dell'incidenza degli oneri per consulenze esterne sugli oneri della produzione, pari nel 2021 al 22,3 per cento, in diminuzione rispetto all'analogo dato del 2020 (31,2 per cento), questa Corte continua a rilevare, altresì, la necessità per l'Istituto di una ricognizione del fabbisogno del personale, verificando in quella sede il numero degli incarichi di collaborazioni

e consulenze esterne e i conseguenti oneri, se siano connesse ad esigenze e attività stabili e ordinarie e non occasionali, attenendosi al rispetto della disciplina dei contratti di lavoro contenuta nel d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Quanto all'attività negoziale dell'Ente, si rileva una diminuzione sia del numero di contratti (da 31 a 27) sia del loro valore complessivo, passato da 83.025 a 76.348 euro (-8 per cento). Al riguardo, si reitera l'invito a disciplinare i criteri di scelta del contraente con apposito regolamento, anche con l'istituzione di un albo dei fornitori dei lavori e prestatori di beni e/o servizi, per garantire il principio di rotazione tra operatori economici, dando adeguata pubblicità delle procedure seguite.

Questa Corte esorta peraltro l'Istituto, che si sostenta quasi esclusivamente con contribuzioni pubbliche, a mantenere aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, implementandola dei documenti previsti nelle linee guida emanate nel tempo dall'Anac.

Il bilancio di esercizio è stato approvato, in forma abbreviata e semplificata, dal Consiglio di amministrazione il 12 aprile 2022, con parere senza osservazioni del Collegio dei revisori, ed è stato trasmesso il 3 maggio 2022 al Mic senza riceverne rilievi.

Il conto economico, mantenendo l'equilibrio fra ricavi e costi, ha evidenziato un aumento dell'utile di esercizio, che è pari a euro 16.487.

Gli oneri, in particolare, hanno registrato un aumento della componente relativa ai servizi (+7,6 per cento), al personale (+10,4 per cento) e alle materie prime e di consumo (+53,6 per cento). In particolare, l'andamento della gestione immobiliare presenta un significativo incremento degli oneri (+75,1 per cento), per un ammontare complessivo pari a euro 68.201 (euro 38.952 nel 2020), e un minor introito, pari ad euro 13.504 (-57,7 per cento) delle rendite da locazione immobiliare.

Ferme le scelte di merito di spettanza dell'Ente, questa Corte conferma l'auspicio che l'Ente assuma iniziative volte ad una più razionale ed economica gestione del proprio rilevante patrimonio immobiliare, procedendo ad un'adeguata valorizzazione e ad un attento monitoraggio degli interventi e dei risultati di questo settore, attraverso un piano di *governance* dedicato, a medio-lungo termine, così da rendere più agevole in fase previsionale l'individuazione delle politiche di investimento/disinvestimento e quelle reddituali.

A fronte del descritto andamento della gestione, si rileva un incremento dei contributi ordinari e straordinari pubblici (+31 per cento), che rappresentano la fonte primaria di finanziamento

dell'Istituto e un decremento degli apporti contributivi dei soci (-37,5 per cento), in presenza di più limitati ricavi da vendita di beni e prestazione di servizi.

Gli altri ricavi e proventi (-56,1 per cento), rappresentano l'8,4 per cento del valore della produzione.

Complessivamente, tali andamenti hanno determinato un valore della produzione (205.630 euro) in aumento (+7,5 per cento) sufficiente a coprire i costi di produzione (185.321 euro), pur aumentati (+2,3 per cento).

Il totale delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale ammonta, al netto dei fondi ammortamento, a euro 3.017.119, e costituisce l'86 per cento dell'attivo patrimoniale. È stata confermata nel 2021, come contropartita del valore attivo delle immobilizzazioni materiali derivanti dai lasciti testamentari, l'iscrizione della posta di patrimonio netto denominata "riserva da donazione", pari a euro 2.526.61.

Il netto patrimoniale, addizionato dell'utile conseguito nel 2021, presenta un corrispondente lieve incremento (+0,5 per cento), attestandosi a euro 3.351.049 (3.334.565 euro nel 2020).

Sui risultati economici del 2021 hanno influito, da un lato, la crescita delle contribuzioni pubbliche (+31 per cento), dall'altro, la diminuzione delle rendite da fitti immobiliari (-57,7 per cento). Sotto il profilo finanziario, l'esercizio chiude con una sensibile riduzione delle disponibilità liquide (-13 per cento), peraltro coerente con la diminuzione dei debiti (-23,2 per cento).

I dati contabili danno evidenza di una gestione equilibrata, dimensionalmente contenuta, strutturalmente circoscritta ad operazioni di carattere ordinario, interamente riconducibili all'attività istituzionale propria dell'Ente.

Pur dando atto degli sforzi compiuti dall'Ente per mantenere il bilancio in equilibrio, peraltro in un esercizio contrassegnato da un significativo incremento dei ricavi, continua a rilevarsi una dipendenza eccessiva dagli apporti pubblici, che raggiungono una copertura del 96,7 per cento degli oneri di produzione dell'Ente.

Si invita pertanto l'Ente a proseguire le attività istituzionali e divulgative del proprio ricco patrimonio culturale, già messe in atto, anche in sinergia con altre istituzioni pubbliche e private, attraverso un'efficace programmazione dell'offerta culturale, verificando l'intrapresa di attività finanziabili attraverso i fondi dell'Unione Europea, in particolare attraverso i bandi emanati dal Ministero della cultura quale amministrazione titolare degli interventi a valere sulle risorse del PNRR.

PAGINA BIANCA

Istituto Nazionale di Studi Verdiani - Fondazione
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

1. I DATI GENERALI

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti secondo i principi e i modelli di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e della presente Relazione sulla Gestione.

Il bilancio registra un risultato positivo di € 16.487,00.

L'analisi delle voci di bilancio è condotta nelle pagine seguenti della presente relazione e nella nota integrativa alla quale si fa rimando.

Appare qui opportuno anticipare le principali voci del conto economico che hanno determinato il risultato di esercizio, poste a confronto con l'esercizio precedente.

Il **Valore complessivo della produzione** è pari 205.630,52 con un incremento rispetto al 2020 pari al 7,5 %. Tale valore è determinato dall'aumento del contributo da parte Ministero della Cultura e dal contributo su progetti triennali da parte della Regione Emilia-Romagna.

I **Ricavi delle vendite** costituiti dai ricavi delle vendite dei volumi sia in formato cartaceo che digitale, hanno subito un'inflexione del 47% mentre i ricavi da prestazioni e servizi, e i ricavi determinati dai contributi dai soci fondatori, sono aumentati complessivamente del 21% rispetto all'anno 2021.

Gli **altri ricavi e proventi** accolgono il valore dei cinque per mille, passato da 4.196,00 € nel 2020 a € 1.933,59 nel 2021 e gli affitti, di cui si rileva solo l'entrata relativa al terreno per € 13.504,06 a causa dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato l'immobile nel corso del 2020 con l'obiettivo di procedere con una nuova locazione a partire dal 2021.

Dal punto di vista dei **Costi della produzione**, si registra un incremento pari al 2,00 % rispetto al 2020.

La differenza tra costi e ricavi della produzione 2021 si conclude con un risultato positivo pari a € 20.309,00

Analisi delle risorse proprie

I ricavi da **contributi di soci fondatori istituzionali** ed enti pubblici sono pari a € 179.175,00

Ulteriori ricavi per un totale di 9.332,00 sono derivati da **prestazioni di servizi**, dal **5 per mille** e da **contributi a fondo perduto Covid**

I ricavi derivanti dalle **proprietà immobiliari dell'Istituto** sono 13.504,06

I ricavi da **vendite dei volumi** sono pari a € a 3.618,62 tra copie in cartaceo e in digitale.

Nel corso del 2021 sono stati sostenuti i costi di realizzazione di un'unica pubblicazione, Studi verdiani 30, la cui commercializzazione sarà prevista nel 2022. La mancanza di nuovi titoli in uscita ha determinato una diminuzione delle vendite rispetto al 2020 sia del formato cartaceo che del formato digitale, registrando un decremento degli incassi pari al 47%.

Qui dati relativi all'andamento delle vendite dei volumi dal 2012 al 2021:

RICAVI VENDITE VOLUMI INSV			
	CARTACEO	DIGITALE	TOTALE
2012	€ 6.053,00		€ 6.053,00
2013	€ 5.708,68	€ 3.545,35	€ 9.254,03
2014	€ 4.221,21	€ 1.509,43	€ 5.730,64
2015	€ 6.757,99	€ 1.652,51	€ 8.410,50
2016	€ 5.702,35	€ 1.540,77	€ 7.243,12
2017	€ 6.034,15	€ 972,49	€ 7.006,64
2018	€ 3.396,06	€ 1.041,44	€ 4.437,50
2019	€ 3.360,57	€ 1.206,30	€ 4.566,87
2020	€ 3.462,50	€ 3.377,50	€ 6.840,00
2021	€ 2.132,97	€ 1.485,65	€ 3.618,62

2. SITUAZIONE ECONOMICA

Dal punto di vista della richiesta di contributi, si segnala che l'Istituto ha avanzato una richiesta al MIC Direzione Generale Beni Librari per il funzionamento della Biblioteca nell'anno 2020 e in merito al quale nel mese di dicembre 2020 sono stati confermati 2.400,00 €. Trattandosi di un incarico da svolgersi a cura di personale esterno entro aprile 2021, l'importo è stato interamente imputato all'esercizio 2021. E' stato inoltre richiesto un ulteriore contributo al MIC relativamente al funzionamento della Biblioteca per il 2021, e per il quale sono stati confermati (per l'esercizio 2021) 2.900,00 €.

Ancora nel 2021 è stata attivata una convenzione triennale (2021-2023) con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica. Il contributo approvato è pari a 25.000,00 € per l'anno 2021.

Sono regolari le verifiche trimestrali da parte del Collegio dei Revisori e trasmesse alla Corte dei Conti, e in merito alle quali è conservata in Istituto tutta la documentazione inerente.

È stata regolarmente pubblicata sul sito web la relazione annuale prevista dal Piano anticorruzione 2021 e aggiornata la sezione amministrazione trasparente.

Prosegue il monitoraggio dei costi di produzione per i progetti avviati dall'Istituto. Il monitoraggio riguarda un controllo al 30 giugno, al 30 settembre e al 30 novembre in relazione a quanto previsto dal bilancio previsionale. E' inoltre effettuato un controllo mensile su ogni capitolo di spesa previsto da bilancio al fine di verificare l'andamento dei costi e il monitoraggio dei singoli progetti in essere.

2.1 FORNITURE 2021

Sulla base del decalogo per il conferimento di incarichi di consulenza professionale e collaborazioni approvato dal Consiglio di amministrazione il 28/06/2018, la Fondazione può conferire incarichi per esigenze a cui non può fare fronte con personale dipendente, ovvero per inesistenza all'interno della propria organizzazione della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici interni.

Gli incarichi vengono conferiti previa procedura comparativa preceduta da adeguata pubblicità. È fatta salva la facoltà di prescindere dalla procedura comparativa nel caso in cui si renda necessario ricorrere ad un ricercatore o ad un professionista di alta specializzazione, il cui costo venga ritenuto equo dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto anche dei corrispettivi previsti ordinariamente dagli ordini professionali.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale, l'Istituto non adotta un programma biennale di acquisti di beni e servizi e non ha istituito un Albo dei fornitori. Non aderisce inoltre al sistema delle convenzioni stipulate da Consip e non si avvale della piattaforma MePa in quanto soggetto di diritto privato e non considerato una Pubblica Amministrazione.

Il dettaglio delle voci contrassegnate da * è indicato nei mastrini allegati.

Attività negoziali a vario titolo per forniture di lavori, beni e/o servizi

Consulenze e analisi commerciale

CALAMO STUDI E CALAMO PAGHE

Gestione contabile e gestione paghe

55401 Serv. Elab. Dati e ammin. € 8.398,48

I servizi di gestione della contabilità, fiscalità, bilancio e gestione paghe, sono stati esternalizzati a studi professionali esterni sia in funzione del contenimento dei costi, sia a causa dell'assenza di risorse interne capaci di assolvere a queste funzioni. L'affidamento ha così comportato un ridimensionamento dei costi e permesso una maggiore flessibilità nella strutturazione dell'organico. Garantisce inoltre una gestione più efficace del bilancio, il rispetto della normativa vigente prevista dal codice civile e il pieno rispetto e puntualità nella gestione degli adempimenti fiscali.

Forniture di lavori, beni, servizi

Promemoria Group

TST Sistemi

Sito internet ed Archivio digitale (affidamento con confronto di più offerte economiche), gestione account

55007 Manuten. E rip. Su beni di prop. € 5.764,50

Promemoria Group di Torino è l'azienda alla quale l'Istituto ha affidato già dal 2017 la strutturazione, manutenzione e implementazione strutturale del proprio sito web e dell'archivio digitale.

In funzione dello sviluppo dei layout personalizzati richiesti dall'Istituto per le schede di front end relative al proprio archivio digitale, è stato implementato il pacchetto ore con Promemoria Group (fornitore di servizi e assistenza per il sito web e archivio

digitale) da poter utilizzare per interventi di personalizzazione e formazione all'uso dell'archivio digitale. E' stata inoltre inserita la possibilità di creare percorsi tematici relativi ai documenti di archivio presenti, con possibilità di personalizzazioni grafiche e tematiche ai fini della comunicazione ad un pubblico ampio.

La gestione del DNS e altri servizi relativi all'account di posta certificata, è svolta da TST Sistemi.

AterConsorzio

Adesione al Consorzio per utilizzo rete e servizi informatici

57005 Altri costi di gestione 3.833,68*

57047 Canoni software, licenze € 1.278,18*

Aterconsorzio è un consorzio nato nel 2009 allo scopo di socializzare strumenti tecnici-operativi in ambito gestionale e amministrativo, in funzione del contenimento dei costi. Ad oggi fanno parte di Aterconsorzio: Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Regio, Aterballetto, Ater e Aterformazione. Tra gli strumenti a disposizione di Aterconsorzio v'è un sistema informatico di rete all'avanguardia, al quale anche le piccole realtà operanti in ambito musicale e musicologico possono accedere attraverso il versamento di una quota annua.

Nel corso del Consiglio di amministrazione del 12/03/2020, il Consiglio di amministrazione si è espresso favorevolmente all'adesione ad Aterconsorzio ai fini di garantire all'Istituto una struttura informatica all'avanguardia, oltre alla garanzia della protezione dei dati e al poter usufruire di un servizio di assistenza sistemica ed informatica professionale 7 giorni su 7 h 24. Sono inoltre da segnalare i vantaggi offerti da AterConsorzio nell'accesso ai servizi della Regione Emilia-Romagna riservati alla P.A.

Distribuzione volumi

Non sono previsti costi a bilancio

La distribuzione dei volumi, in formato cartaceo è oggetto di contratto stipulato con la Casa Editrice Mattioli 1885 di Fidenza (PR). Il fornitore è in grado di fornire all'Istituto una distribuzione ampia dei propri prodotti cartacei sia a livello nazionale che internazionale, oltre a garantirne la presenza nelle principali librerie italiane del settore musicale e i principali canali di vendita on-line (Amazon, IBS, Libreria Universitaria). La localizzazione su Parma, garantisce inoltre l'azzeramento dei costi di spedizione della merce al distributore ed una ottimizzazione della gestione della merce. Il distributore fornisce inoltre un servizio di immagazzinamento gratuito per un certo quantitativo dei volumi in conto/vendita. L'Istituto non sostiene alcun costo a proprio carico né per l'immagazzinamento, né per le spedizioni dei volumi da/verso il distributore. Al distributore è riconosciuto il 60% degli introiti delle vendite.

Per quando riguarda la distribuzione dei formati in digitale, l'Istituto ha provveduto alla stipula di un contratto di distribuzione con Casalini Libri di Fiesole (FI). A seguito di un'indagine di mercato condotta sui distributori di formati digitali, la scelta di Casalini è stata motivata dall'ampia rete internazionale del distributore con Biblioteche e Istituzioni culturali, trattandosi nelle specifico di uno dei principali fornitori di pubblicazioni provenienti da tutta l'Europa mediterranea a biblioteche e istituzioni di tutto il mondo. La specificità dei volumi prodotti dall'Istituto, necessita infatti di un

distributore capace di rivolgersi ad Istituzioni ed enti specializzati nel settore. Anche in questo caso non sono previsti costi a carico dell'Istituto ma solo il riconoscimento del 50% sul totale delle vendite.

ASSICURAZIONI

55501 Assicuraz. r.c. sull'attività € 1.417,50

55517 Assicurazioni fabbricati € 335,52

Sono in essere le seguenti polizze assicurative a carico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani: una polizza relativa a furto con Generali Assicurazione; una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, rischi impianti elettrici e incendi con Vittoria Assicurazione; una polizza relativa all'assicurazione sul fabbricato di Roma e un'assicurazione relativa al fabbricato di Venezia.

Tutte le polizze vengono rinnovate annualmente alla scadenza.

Il contratto di polizza sottoscritto per € 180.000, è una polizza di investimento a capitale garantito (rischio basso) stipulata con Banca Credit Agricole a seguito dell'incasso derivante dalla vendita del terreno agricolo di Adria nel 2019. La polizza ha una durata di 5 anni ed è riscattabile in qualsiasi momento. Il rendimento è del 1% annuo sul capitale. La scelta della stipula di una polizza a capitale garantito, è motivata dalla necessità di investire in forma sicura il ricavo della vendita del terreno, garantendo all'Istituto un minimo interesse sull'investimento dell'1% e che potrà essere utilizzato alla scadenza del contratto, per le attività scientifiche.

COLSER

Pulizie locali (affidamento con confronto di più offerte economiche)

57042 Spese di pulizia € 1.772,96

Il contratto di pulizie dei locali è stato affidato al Gruppo Cooperativo paritetico COLSER di Parma a seguito di una selezione sulla base della miglior offerta pervenuta da parte di tre aziende individuate: Multiservice Srl, COLSER e Omnia service Srl.

CANONI DI ASSISTENZA

Emironet

APA Antincendio

Manutenzioni antincendio

Manutenzione linea telefonica e centralino

55008 Canoni di assistenza € 393,04

Il contratto di manutenzione degli estintori è stato affidato ad APA antincendio a seguito di una indagine di mercato condotta nel 2012 a seguito della quale, il fornitore APA ha fornito il preventivo più economicamente vantaggioso per le esigenze dell'Istituto.

Un ulteriore canone di manutenzione è annualmente dovuto alla società Emironet per la manutenzione del centralino e linea telefonica. Il contratto è stato disdetto nel mese di gennaio 2021 e non sarà pertanto più dovuto nell'esercizio 2022.

COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI

- ORMU

noleggio macchina multifunzione (affidamento con confronto di più offerte economiche)
56001 Noleggi € 924,00

Il costo è relativo al contratto di canone noleggio, costo stampe b/n e a colori di una macchina multifunzione (stampante, fotocopiatrice, scanner).

- FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Affitto sala convegni
56002 Affitti passivi € 750,00

Nell'ambito delle giornate di studio Verdi@Bellini1821 tenutesi a Parma nelle giornate del 1 e 2 ottobre 2022, è stato previsto un costo di affitto per la sala convegni ospitante l'evento.

GLS E POSTE ITALIANE

Spedizione merci e servizi postali (affidamento con confronto di più offerte economiche)
55405 Servizio postale € 111,55

Nel corso del 2020, a seguito dell'acquisizione delle condizioni economiche proposte da BRT corriere espresso e GLS, verificate le migliori condizioni economiche del corriere GLS, l'Istituto aderisce alle condizioni proposte da GLS. L'adesione non comporta vincoli contrattuali in termini temporali.

MATTIOLI 1885

Stampa volume (affidamento con confronto di più offerte economiche)
54002 merci c/acquisti 3.936,43*

L'attività editoriale si è caratterizzata dalla stampa del volume "Carteggio Verdi-Cammarano" nell'ambito dell'Edizione nazionale dei carteggi e documenti verdiani. A carico dell'Istituto la stampa di n. 100 copie del volume per la propria commercializzazione e dalla messa in stampa del volume "Studi verdiani 30".

La scelta del fornitore Mattioli 1885 ha seguito criteri di economicità anche a seguito di una serie di preventivi valutati per la stampa. Le tipografie contattate per la richiesta di preventivi sono state in questo caso:

Mattioli1885 (Fidenza –PR)
Legocart srl (Piacenza)
Arti grafiche Rossetti (Fontanellato –PR)

Il minor costo presentato per la stampa è stato presentato anche in questo caso dalla casa editrice Mattioli1885.

Consulenze tecniche

55006 Consulenze tecniche € 3.429,40*

- ECOGEO

Servizi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro

I servizi legati alla sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, sono esternalizzati ad una società di consulenza in materia di sicurezza. La scelta di affidare la consulenza ad Ecogeo è stata motivata dall'offerta economica più vantaggiosa formulata, oltre che dalla professionalità e puntualità nel garantire almeno due sopralluoghi all'anno per la verifica degli spazi e delle procedure e senza aggiunta di ulteriori costi nel caso di consulenze specifiche e ulteriori come nel corso degli anni è stato richiesto (es: trasloco dell'Istituto; consulenze specifiche sui depositi; emergenza sanitaria covid-19...).

- ARCH. BONTEMPI

- TOGNAZZI STEFANO

Servizi legati ai lavori di manutenzione appartamento di Roma

Nel corso del 2021 sono stati eseguiti lavori di rifacimento e manutenzione dell'appartamento di Roma finalizzati ad una sua messa a reddito (locazione) a partire dal gennaio 2022. La direzione lavori è stata affidata all'Arch. PierLuigi Bontempi di Parma, il quale si avvalso della collaborazione del Geom. Stefano Tognazzi di Roma per quanto riguarda le pratiche relative alle certificazioni dell'immobile.

- MAURIZIO GUERMANDI

Consulenza e realizzazione grafica

Nell'ambito della stampa del volume "Carteggio Verdi-Cammarano", la realizzazione grafica della copertina è stata affidata allo studio grafico Maurizio Guermandi, coerentemente con la linea grafica realizzata nel 2017 per l'uscita del primo volume nell'ambito dell'Edizione Nazionale dei carteggi verdiani, il "Carteggio Verdi-Piroli".

- DATACONSEC

Servizi legati alla gestione della privacy e politiche di trattamento dati terzi

Nel corso del 2021 la Dataconsec di parma viene incaricata con un contratto annuale fino al 31/12/2022 per la consulenza e adempimenti di quanto previsto dalla normativa per sul trattamento della privacy e GDPR per le aziende.

Consulenze legali

AVV. RAMONA FERRARI

Consulenza legale (affidamento con confronto di più offerte economiche)

55402 Consulenze legali € 8.672,88

Ai fini di garantire una tutela legale sia nella gestione ordinaria che nella gestione del proprio patrimonio immobiliare, l'Istituto decide di avvalersi annualmente della consulenza di un legale in merito al quale nel corso del 2021 vengono richiesti tre preventivi ai fini della valutazione della migliore offerta.

A seguito di una richiesta formale di tre preventivi a tre diversi studi legali, viene affidato l'incarico all'avv. Ramona Ferrari risultante come l'offerta economicamente più vantaggiosa ricevuta. La consulenza ha come oggetto la gestione legale ordinaria e degli immobili di proprietà dell'Istituto e la gestione contrattuale.

FORNITORE	COSTO
-----------	-------

Avv. Davide Zurlini (Parma)	€ 6.936,80
Avv. Ramona Ferrari (Parma)	€ 4.632,90
Avv. Alessandra Gnech (Parma)	€ 6.009,60

A seguito inoltre delle indicazioni fornite dal Consiglio di amministrazione in merito all'elaborazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione, anche alla luce della complessità e specificità della materia, ritenendosi consulenza straordinaria, anche in questo caso si procede alla richiesta della migliore offerta per l'affidamento dell'incarico. L'incarico è affidato all'Avv. Ramona Ferrari sulla base del minor costo presentato.

FORNITORE	COSTO LORDO
Avv. Fausto Del Fante (Salsomaggiore)	€ 7.365,64
Avv. Ramona Ferrari (Parma)	€ 3.172,00
Avv. Alessandra Gnech (Parma)	€ 6.502,14

Per quanto riguarda l'immobile di Venezia, è stata avviata la procedura di mediazione da parte dell'Istituto nei confronti del condominio San Biagio di Venezia finalizzata al risarcimento danni da allagamento alla pavimentazione dell'appartamento di proprietà dell'Istituto di Venezia e che ricordo è di 30.000,00 €.

L'avvio della mediazione, affidata all'avv. Ferrari in quanto legale incaricato di seguire la vicenda già dal dicembre 2018, ha comportato un costo di 1.000,00 € lordi.

Compensi a professionisti

LUCIA BRIGHENTI

Ufficio stampa (affidamento diretto)

55429 Compensi a professionisti € 1.000,00

Anche per il 2021, al fine di integrare la campagna di comunicazione social con una comunicazione mirata rivolta alle testate cartacee e on-line cittadine oltre che alle testate nazionali specializzate mediante la diffusione di comunicati stampa, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di un ufficio stampa esterno.

LAVORO OCCASIONALE

Angela D'Elia

Ruben Vernazza

Incarichi attività scientifica (affidamenti diretti)

55424 Lavoro occasionale 5.350,00

A gennaio 2021 viene eseguito l'affidamento diretto per un totale di 2.400,00 € ad Angela D'Elia, archivista specializzata, e funzionale alla schedatura del patrimonio di dischi della Biblioteche dell'Istituto nell'ambito del contributo MIBAC 2020 formalizzato nel dicembre 2020, pari a 2.400,00 € ottenuto allo scopo, e che – da bando ministeriale – ne prevede la realizzazione solo con personale esterno specializzato.

Nel novembre 2021 a seguito della conferma da parte del MIC di un ulteriore contributo pari a 2.900,00 € per il 2021 finalizzato al proseguimento della catalogazione dei dischi in SBN. Viene pertanto siglato un nuovo contratto ad Angela D’Elia per 1.450,00 € fino al 31/12/2021 e ulteriori 1.450,00 € fino al 28/02/2022.

Nel 2021 si conclude il contratto di prestazione di lavoro autonomo occasionale a favore di Ruben Vernazza avviato nel novembre 2020 per l’avvio del progetto relativo alla creazione dell’archivio digitale degli allestimenti verdiani. Il contratto, per un importo lordo di 4.500,00 € dal 01/11/2020 al 30/04/2021, ha previsto da parte dell’operatore l’individuazione delle risorse web e video esistenti relativi agli allestimenti verdiani nel corso del XIX secolo, la loro catalogazione e il successivo inserimento sulla piattaforma digitale dedicata all’archivio digitale. Una quota pertanto del contratto (dal 01/01/2021 al 30/04/2021) è stata imputata al bilancio 2021.

COMPENSI DIRITTI D’AUTORE

Anselm Gerhard

Thomas Betzwieser

Emanuele D’Angelo

Knud Jurgensen

Ruben Vernazza

Fabrizio Della Seta

Daniele Cannavò

Guido Paduano

Davide Stefani

Alessandro Roccatagliati

Giuseppe Martini

Pubblicazione Studi Verdiani 30 – Direttore del Comitato Scientifico – Pubblicazione atti convegno “festival Verdi: un’idea per l’identità di Parma” (affidamenti diretti)

55415 Compensi diritti d’autore € 12.800,00

L’attività editoriale si è caratterizzata dalla lavorazione di Studi Verdiani 30 la cui commercializzazione è prevista per il 2022. “Studi verdiani” è l’annuario-rivista scientifica dell’Istituto Nazionale di Studi Verdiani.

Si tratta di contratti per la cessione di diritti d’autore per l’importo lordo cadauno di 200,00 €.

Nell’esercizio inoltre della funzione (cfr statuto Istituto Nazionale di Studi verdiani art. 15.1) e anche al fine di determinare un tetto massimo di spesa previsto per la direzione del Comitato Scientifico, viene stipulato un contratto pari a 3.000,00 € lordi della durata di 12 mesi con Alessandro Roccatagliati, a titolo di rimborso spese forfetarie sulla base della normativa prevista. Nello specifico, la norma prevede che le spese forfetarie concorrono a formare il reddito e sono assoggettate a ritenuta a titolo d’acconto nella misura del 20 per cento, se erogate a soggetti residenti. L’intero importo erogato dal committente costituirà reddito di lavoro autonomo occasionale assoggettabile a ritenuta, ai sensi del citato art. 25 del D.P.R n. 600 del 1973.

Un ulteriore contratto di cessione diritti è stato stipulato con Giuseppe Martini per la redazione e pubblicazione degli atti del convegno “Festival Verdi: un’idea per l’identità di Parma” e per l’avvio di una prima fase di bonifica dei dati relativi all’archivio digitale.

3. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2021

Nei primi mesi del 2021, da gennaio a maggio, l'esercizio è stato caratterizzato da una gestione provvisoria in attesa della comunicazione da parte del Ministero del valore del contributo spettante all'Istituto nell'ambito della tabella triennale. Le attività svolte in questi primi mesi sono state caratterizzate da attività finalizzate alla chiusura di progetti avviati nell'ultima parte del 2020 e non ancora conclusi e all'avvio di attività di comunicazione dell'istituto e del proprio patrimonio tali da non comportare costi ed impattare sul bilancio.

3.1 Biblioteca

La Biblioteca nel 2018						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	volumi acquistati
25	3	25	52	263	30	18

La Biblioteca nel 2019						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	volumi acquistati
35	6	35	55	293	60	20

La Biblioteca nel 2020						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati
15	3	15	40	519	62	21

La Biblioteca nel 2021						
utenti italiani in sede	utenti stranieri in sede	information delivery_ richieste evase in sede	information delivery_ richieste evase online	nuove schede di catalogo inserite in sbn	volumi acquisiti per scambio	Volumi acquistati
44	7	44	50	609	80	26

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria nel corso del 2021 l'attività della Biblioteca vede un decisivo miglioramento rispetto alle annualità passate. Nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, si segnala un aumento dell'utenza in presenza all'interno della Biblioteca e un aumento delle richieste di consulenze bibliografica, consulenza generica sull'opera e il melodramma, curiosità sull'opera di Verdi e invio di documentazione. Le richieste da remoto sono gestite dalla Bibliotecaria e dal Segretario Scientifico. Prosegue inoltre l'aggiornamento bibliografico delle collezioni con un decisivo aumento degli inserimenti delle schede di catalogo del patrimonio dell'Istituto all'interno del Sistema Bibliotecario Nazionale. Gli inserimenti hanno riguardato la catalogazione dei libretti di sala fino ad ora non catalogati, la schedatura dei dischi della collezione Bruun, le nuove acquisizioni librarie relative a

nuove monografie su Verdi e il teatro d'opera dell'Ottocento, oltre a volumi di argomento musicale non strettamente verdiano.

Nel corso del 2021 si è avviata la prima fase di apertura al prestito esterno di alcune sezioni della Biblioteca, e in particolare la sezione dedicata ai compositori non verdiani, ai programmi di sala verdiani e le sezioni relative ai CD e DVD di allestimenti verdiani.

Ancora in merito al patrimonio bibliotecario, in funzione del riordinamento dei materiali e dell'implementazione della messa a disposizione del patrimonio all'utenza, è stata avviata una campagna di digitalizzazione del patrimonio fotografico dell'Istituto e del suo riordino in funzione della consultazione. Il patrimonio fotografico è relativo ai diversi momenti convegnistici e occasioni ufficiali della vita dell'Istituto dal 1966 al 1975.

Per quanto concerne l'incremento librario le raccolte si sono arricchite di circa una ottantina di nuove unità privilegiando lo scambio con altre istituzioni: segnaliamo tra questi la Fondazione Teatro alla Scala, Conservatorio di Udine, Verdi Opera Theatre of Michigan, Fondazione Rossini, Library of Congress, Biblioteca Norberto Bobbio, Università di Torino, Centro nazionale studi manzoniani di Milano, Biblioteca di Busseto, Biblioteca Musicale *Andrea Della Corte* di Torino.

Con il contributo annuale del MIBACT relativo al funzionamento delle Biblioteche si è completato, ad opera di personale esterno accreditato e specializzato nella catalogazione in campo musicale, tramite l'applicativo Sebina Next. Angela D'Elia, l'inserimento in SBN delle incisioni verdiane (33 giri) del Fondo Brunn custodito nella Biblioteca dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani.

3.2 Giornate di studio Bellini@Verdi

Ottobre ha visto la realizzazione a Parma nelle giornate del 1 e 2 ottobre del convegno Bellini@Verdi1801•2021: due giornate di studi in presenza finalizzate alla discussione su temi scientifici e storiografici tra i più attuali riguardanti i due grandi musicisti.

Il Festival Verdi in Parma ha costituito il contesto ideale per avvicinare tra loro eventi di spettacolo e mondo della ricerca sul teatro musicale. Momento culminante delle due giornate, la presentazione pubblica il 2 ottobre della neonata rete Centri di Ricerca sull'Opera Italiana (CROI) che riunisce in prima istanza le istituzioni di ricerca intitolate ai cinque grandi operisti nazionali dell'Otto-Novecento (Rossini a Pesaro, Donizetti a Bergamo, Bellini a Catania, Verdi a Parma, Puccini a Lucca), che hanno individuato un'unione di intenti programmatica finalizzata all'attivazione di progettualità comuni e condivise.

3.3 Editoria e distribuzione

Nel corso del 2021 è stata prevista la realizzazione dei Studi Verdiani 30, la cui commercializzazione è prevista per il 2022.

Si riporta come di consueto per maggiore completezza, il quadro delle pubblicazioni edite dal 2010 al 2021.

ANNO	Totale uscite per anno	Studi Verdiani	Collana Carteggi	Collana Premio Rotary	Collana Quaderni Verdi festival	Collana Quaderni dell'Istituto
------	------------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------------------	--------------------------------

2010	3		Verdi - Ricordi 86-88	Verdi the Student	Il Trovatore	
2011	2	SV 21			Un ballo in maschera	
2012	1	SV 22				
2013	2		Verdi - Morosini			Lettere genovesi
2014	3	SV 23	Verdi - Waldmann	Il personaggio muto		
2015	4	SV24	Verdi-Boito, Verdi- Ricordi 1892, Verdi - Ricordi 1893			
2016	2	SV25				Giuseppe Verdi dalla musica alla messinscena, Quaderni n.8
2017	3	SV26	Verdi-Piroli	Musicare la storia		
2018	1	SV27				
2019	2	SV28				Questione di anima. Sessant'anni all'Istituto nazionale di Studi Verdiani. Quaderno n. 9
2020	1	SV29				
2021						

3.4 Comunicazione

Nel 2021 è proseguita l'attività di comunicazione dell'Istituto. Sono proseguite le uscite social settimanali con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio verdiano, aggiornare cultori e appassionati sulle iniziative, pubblicazioni, progetti e servizi, nonché creare contenuti per un target diversificato. Sono inoltre proseguiti con regolarità gli invii mensili della newsletter strutturata in diverse sezioni in modo tale da fornire informazioni sul servizio della Biblioteca, informazioni su iniziative e aggiornamenti dell'istituto, pubblicazioni in vendita dell'Istituto, un contenuto gratuito scaricabile e un contenuto video.

Dal mese di marzo 2021 è on-line il nuovo sito web dell'Istituto completamente rinnovato sia nella veste grafica che nei contenuti. Il nuovo sito, costantemente aggiornato nel corso dell'anno, ha permesso la strutturazione di micro-campagne social dedicate ai video e ai contenuti dell'Istituto, oltre alla promozione sistematica delle pubblicazioni in vendita.

Segnaliamo qui di seguito le campagne di comunicazione caratterizzate dall'utilizzo di strumenti e soluzioni di comunicazione diversificate (post, video, gallery fotografiche,

comunicati stampa, podcast, interviste..) avviate nel corso dell'anno ai fini della promozione dei seguenti temi:

- messa on-line del nuovo sito internet;
- cinque per mille da destinare all'Istituto;
- open day dell'Istituto in occasione della festa della Musica e del Festival Verdi;
- Consegno Bellini@Verdi;
- anniversario legato ai 150 della prima di Aida al Cairo;

Riportiamo qui di seguito:

dati relativi al monitoraggio dei social network dal 01/01/2021 al 31/12/2021

riepilogo rassegna stampa 2021;



NEWSLETTER:

2021

Creazione e invio della newsletter ufficiale dell'Istituto, con costanti contenuti multimediali, volumi, contenuti digitali gratuiti e le novità dell'Istituto.

La newsletter si è accresciuta di contatti e ha avuto ottimi riscontri e ringraziamenti da appassionati, musicologi ed esperti del settore.

- grafica personalizzata su piattaforma Mailchimp
- 16 newsletter inviate
- circa 1.600 iscritti attivi
- 5526 aperture totali
- oltre 1.100 download dei contenuti digitali gratuiti
- iscrizione automatica sul sito www.studiverdiani.it



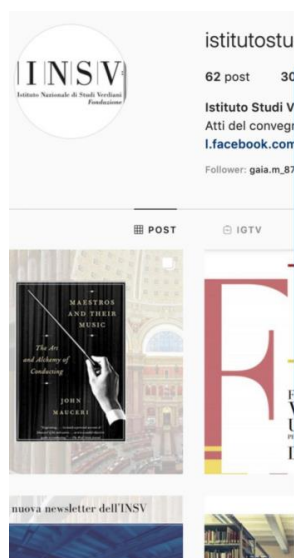
PAGINA FACEBOOK:

Cura e upgrade della pagina Facebook:

- pubblicazione notizie, iniziative e altre attività dell'Istituto
- creazione rubriche personalizzate:
 - "I volumi dell'Istituto"
 - "I volumi della Biblioteca"
 - "Dall'archivio dell'INSV"
 - "Alla Scoperta del Comitato Scientifico" (VIDEO)
 - "Il Club dei 27 legge Verdi" (VIDEO)

- Aumento da 300 followers a +1000 followers

- + 130 post pubblicati/condivisi



CANALE YOUTUBE

Creazione di canale YouTube ufficiale con inserimento di tutti i contenuti video in costante aggiornamento realizzati dall'IINSV.

- 20 video caricati

PROFILO INSTAGRAM

Creazione di profilo Instagram ufficiale dell'IINSV

- + 150 contenuti condivisi tra post e stories

- crescita da 0 a + 460 followers

RASSEGNA STAMPA 2021			
Data	Titolo	Autore	Testata
08/02/2021	Sempreverdi Festival- Genova celebra Giuseppe Verdi con la terza edizione della rassegna	comunicato stampa	OperaClick
11/02/2021	Istituto nazionale di studi verdiani : riapre la biblioteca	comunicato stampa	CIDIMonline
10/02/2021	Parma, a palazzo del Governatore spazio all'Opera!	comunicato stampa	ParmaLarepubblica
12/02/2021	La scomparsa di Gustavo Marchesi	Alessandro Rigolli	gdm
12/02/2021	Dal 25 febbraio riparte "Parma per Dante": 6 nuovi appuntamenti per celebrare il settimo centenario dalla morte del poeta	comunicato stampa	Parmadaily.it
19/02/2021	SempreVerdi Festival 2021 tra eventi online, concerti e visite in sicurezza	comunicato stampa	mentelocale.it
07/02/2020	SempreVerdi Festival torna a Genova dal 20 al 28 febbraio	Patrizia Gallina	MagazinePragma online
09/03/2021	Archivi digitali e video freschi	redazione	Gazzetta di Parma
09/03/2021	Nuovo sito web per l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani	redazione	il Piacenza online
09/03/2021	Nuovo sito web e newsletter per l'Istituto...	redazione	Il caffè quotidiano online
09/03/2021	L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani rinnova la presenza sul web	redazione	ParmaLaRepubblica online
09/03/2021	Nuovo sito web per l'Istituto...	comunicato	La Casa della Musica (istituzione)
09/03/2021	Nuovo sito web per l'Istituto...	redazione	luigiboschi.it blog
30/03/2021	Il senso di Parma per l'opera	Alessandro Rigolli	gdm

31/03/2021	"Parma per dante" continuano gli appuntamenti: il 15 aprile incontro dedicato al poeta Verdi	Chiara Corradi	IlParmense on line
06/04/2021	Aprire al prestito la biblioteca dell'istituto nazionale di studi verdiani	redazione	Gazzetta di Parma
06/04/2021	Aprire al prestito la biblioteca dell'istituto nazionale di studi verdiani	Roberto di Biase	Emilia-Romagna News 24
06/04/2021	Aprire al prestito la biblioteca dell'istituto nazionale di studi verdiani	redazione	Parmadaily.it
06/04/2021	Aprire al prestito la biblioteca dell'istituto nazionale di studi verdiani	redazione	Parma Report
06/04/2021	istituto nazionale di studi verdiani: al via i prestiti della biblioteca	redazione	Ilcaffequotidiano.it
04/05/2021	Festival Verdi, un'idea per l'identità di Parma, pubblicati gli atti	Roberto di Biase	emilia-romagnanews24
04/05/2021	Festival Verdi, un'idea per l'identità.	r. cu.	Gazzetta di Parma
14/05/2021	MIC, nomina del Presidente dell'Associazione Reggio Parma Festival	comunicato stampa	AgCult
17/05/2021	Luigi Ferrari nuovo presidente dell'associazione Reggio Parma Festival	comunicato stampa	Parma LaRepubblica online
15/06/2021	Lunedì prossimo. L'Istituto apre le porte al pubblico	comunicato stampa	Gazzetta di Parma
17/09/2021	L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani apre le sue porte al pubblico	redazione	parmadaily.it
18/09/2021	Le opere del Festival Verdi 2021 nell'Archivio dell'istituto	redazione	luigiboschi.it blog
18/09/2021	Le opere del Festival Verdi nell'Archivio dell'istituto nazionale di studi verdiani	redazione	Parmatoday
18/09/2021	Chicche da scoprire: tre incontri dedicati alle opere del festival	redazione	Gazzetta di Parma
18/09/2021	Tra Parma e Catania: Convegno internazionale Bellini@Verdi1801-2021, formazione, drammaturgia, filologia	News & Info	CIDIMonline
22/09/2021	Le opere del festival nell'Archivio dell'INSV	Roberto Di Biase	emiliaromagnanews24online
22/09/2021	Unict, Bellini@Verdi 1801/2021 entra nel vivo	redazione	www.siciliareport.it
24/09/2021	Marco Capra racconta "Un ballo in maschera": così si evitò la censura	redazione	gazzettadiparmaonline
28/09/2021	Bellini e Verdi, geni a confronto	redazione	Gazzetta di Parma
30/09/2021	Bellini@Verdi 1801-2021 Formazione-drammaturgie-filologia 1 e 2 ottobre 2021	comunicato stampa	Operaclick
28/09/2021	Bellini@Verdi: conferenze e tavole rotonde...	comunicato stampa	Zerosestnews

30/09/2021	Bellini@Verdi: confeerenze e tavole rotonde...	comunicato stampa	nonsoloeventiparma.it
01/10/2021	Bellini@Verdi 1801-2021 Formazione-drammaturgie-filologia 1 e 2 ottobre 2021	comunicato stampa	Associazione culturale Clara Maffei
03/10/2021	Presentazione rete CROI	comunicato stampa	L'Ape musicale
04/10/2021	Presentata la rete nazionale CROI-Centri di ricerca sull'opera italiana	comunicato stampa	Zerosettenews
03/11/2021	Melodramma, il CROI al debutto	Giulio Bocchi	Gazzetta di Parma

3.5 Restyling sito internet

Nell'ultimo biennio l'Istituto ha avviato un progetto di restyling del proprio sito internet e di messa in rete del proprio patrimonio digitale

Il marzo 2021 è stato caratterizzato dalla messa on-line del nuovo sito web, con una nuova e rinnovata veste grafica e dall'introduzione di nuove sezioni funzionali alla valorizzazione del patrimonio dell'istituto in chiave digitale e ad una maggiore fruizione da parte degli utenti.

3.6 Uscita atti in digitale del convegno “Festival Verdi: un’idea per l’identità di Parma”.

Ad un anno dalla realizzazione del convegno “Festival Verdi, un’idea per l’identità di Parma”, promosso e organizzato dall'Istituto nazionale di Studi Verdiani, Fondazione Andrea Borri in collaborazione con la Casa della Musica, Fondazione Teatro Regio di Parma e con il contributo di Fondazione Cariparma e svoltosi nel febbraio 2020, nel mese di maggio 2021 sono stati pubblicati e resi disponibili in digitale gli atti del convegno. L'uscita degli atti è stata pubblicizzata attraverso una campagna di comunicazione ad hoc.

3.7 Apertura dell’Istituto al pubblico

In occasione della festa della Musica del 21 giugno 2021, anche su sollecitazione da parte del Comune di Parma, l'Istituto ha promosso una giornata di apertura al pubblico per visite guidate. Le visite, su prenotazione e gratuite, si sono svolte con una cadenza oraria a partire dalle ore 10.00 per un numero massimo di 5 persone per gruppo. Ad ogni partecipante è stata donata una pubblicazione dell'istituto in omaggio, materiale informativo e un buono consumazione da usufruire presso la caffetteria della Casa della Musica di Parma.

Ulteriori tre appuntamenti di apertura al pubblico sono stati previsti nell'ambito del Festival Verdi nell'ambito della rassegna collaterale Verdi OFF. Tre diversi incontri condotti da Marco Capra, Alessandro Roccatagliati e Francesco Izzo il mercoledì 22, 29 settembre e 6 ottobre 2021 per aprire le porte a curiosi e appassionati e conoscere i materiali di archivio e alcune rare edizioni dei volumi della propria Biblioteca che raccontano le tre opere protagoniste del Festival Verdi 2021: Un ballo in maschera, Messa da Requiem e Simon Boccanegra. Il numero di posti disponibili è stato limitato a 10 persone per ciascun incontro e solo su prenotazione. I posti disponibili sono andati esauriti in pochi giorni.

3.8 Movimentazione materiale d’archivio

In funzione dell'alleggerimento dei magazzini sotterranei ad uso dell'Istituto, è stato previsto un intervento di facchinaggio al fine di svuotare le scaffalature aperte presenti nel magazzino e riempire gli armadi ignifughi. La movimentazione è stata inoltre l'occasione per razionalizzare l'attività editoriale dell'Istituto, stoccando tutte le pubblicazioni nei locali dell'Istituto al primo piano, rendendo più agevole l'operatività dell'attività commerciale dell'Istituto.

3.9 Collaborazione con Edizione nazionale dei Documenti e Carteggi verdiani

Anche nel corso del 2021, l'Istituto Nazionale di Studi verdiani attraverso il proprio personale dipendente e il comitato scientifico, ha fornito supporto nella gestione operativa dell'Edizione Nazionale dei Documenti e Carteggi verdiani.

La collaborazione ha interessato gli aspetti scientifici ed editoriali legati alla realizzazione del carteggio Verdi-Cammarano, oltre che all'operatività amministrativa e gestionale.

4.0 Collaborazione con il Museo Egizio di Torino

Il Museo Egizio di Torino ha richiesto una collaborazione all'Istituto Nazionale di Studi Verdiani ai fini della strutturazione di una mostra per celebrare il 150° anniversario della prima rappresentazione dell'Aida a Il Cairo. La mostra dal titolo "Aida nel suo contesto" è stata prevista dal 17 marzo al 2 giugno 2022.

Ai fini della collaborazione, che ha anche visto il prestito di alcuni materiali della Biblioteca e dell'Archivio dell'Istituto, è stata stipulata una convenzione non onerosa con il Museo Egizio.

4.1 Convenzioni

A seguito di una presa di contatto da parte del Museo Egizio di Torino e di una loro richiesta di collaborazione, si è concretizzata una collaborazione tra Fondazione Museo Egizio e INSV in funzione dell'allestimento della Mostra dedicata ai 150 anni di Aida e che inaugurerà a marzo 2022 a Torno presso la sede del Museo Egizio. Il Museo Egizio ha proposto la stipula di una convenzione che non comporta nessun onere diretto all'Istituto, ma che ha riguardato il prestito di beni librari e archivistici dell'Istituto e un contenuto testuale a cura del direttore del comitato scientifico Alessandro Roccatagliati e del segretario scientifico Giuseppe Martini.

Sono ancora in essere le convenzioni non onerose con il Teatro Regio di Parma nell'ambito del Festival Verdi e alla consulenza scientifica correlata; la convenzione con il Rotary Club parma nell'ambito del premio Rotary a giovani studiosi verdiani.

Nel novembre 2021 è scaduta inoltre la convenzione tra INSV e Comune di Parma-Casa della Musica in merito alla collaborazione alle attività di ambito musicologico e divulgativo e all'utilizzo degli spazi presso i quali ha oggi sede l'Istituto.

Nel mese di marzo 2021 è stata indirizzata una istanza di rinnovo sollecitata ulteriormente in data 1 dicembre 2021 in occasione dell'invio della rendicontazione richiesta al termine della convenzione. La richiesta di rinnovo è inoltre stata accompagnata dalle richieste di riscontro in merito al conteggio delle utenze dovute dall'Istituto dal dicembre 2016 al novembre 2021 a Parma Infrastrutture, intestatario del contratto di sub concessione dei locali, risorse accantonate a bilancio per un importo presunto ma mai versate a causa della mancanza di comunicazioni da parte del concessionario relativamente agli importi e modalità di versamento.

E' stata inoltre attivata una convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il triennio 2021-2023. La convenzione è relativa allo svolgimento di attività progettuali legate alla biblioteca per un importo annuo di 40.000,00 € e in merito al quale la Regione Emilia-Romagna andrà a contribuire con 25.000,00 € annui per il 2021, 2022, 2023.

5.0 Attività di formazione per il personale

L'Istituto favorisce la formazione del personale interno e collaboratori attraverso l'aggiornamento continuo e costante - in collaborazione con il responsabile della sicurezza Ecogeo - in materia di formazione relativa alla sicurezza. Le diverse chiusure del 2020 dovute all'emergenza sanitaria, non hanno reso possibile lo svolgersi degli aggiornamenti pratici di primo soccorso, motivo per il quale, d'accordo con il responsabile della sicurezza, gli aggiornamenti verranno rinviati al 2021.

Nel mese di giugno la Bibliotecaria dott.ssa Michela Crovi, ha partecipato alla giornata di formazione "Sebina Camp", l'appuntamento annuale organizzato dal sistema bibliotecario dell'Università di Parma, e rivolta ai bibliotecari del Sistema.

Dal mese di settembre la Bibliotecaria è stata inoltre coinvolta in un ciclo di formazione on-line per un totale di 25 ore riservato ai Bibliotecari della regione Emilia-Romagna, avente come oggetto i servizi di *reference* nella biblioteca.

La formazione ha inoltre riguardato lo specifico ambito dell'anti-corrruzione e trasparenza attraverso una serie di incontri seguiti dal Segretario generale nell'ambito del programma di formazione previsto da ANAC per le figure di RCTP. La formazione non ha comportato costi.

Sono inoltre state favorite attività di formazione individuali negli ambiti di specifico interesse professionale dei dipendenti.

6.0 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Prosegue l'attività di gestione interna del patrimonio immobiliare dell'Istituto e relativo ad una proprietà immobiliare a Venezia, una proprietà immobiliare a Roma e un terreno in provincia di Rovigo.

Lavori di manutenzione immobile di Roma

13699 Immobile Roma*

Costi di rifacimento dell'immobile, patrimonializzati sull'immobile di Roma

55017 Manutenzione immobile di Roma*

Costi relativi a manutenzione ordinaria immobile

A seguito del computo metrico realizzato dall'Architetto Bontempi relativo ai lavori di manutenzione da realizzare nell'appartamento di Via Sant'Anselmo a Roma, trattandosi di un importo sotto la soglia consentita di 40.000,00 € per affidamenti diretti, si è proceduto all'individuazione di quattro imprese di Roma alle quali richiedere la loro migliore offerta. Delle quattro imprese individuate, una non ha presentato nessuna offerta; una ha rinunciato in quanto i tempi previsti per l'esecuzione dei lavori non erano compatibili con gli impegni già assunti dall'impresa stessa; una ha presentato l'offerta fuori tempo massimo e pertanto non è stata considerata. I lavori sono stati

affidati all'impresa edile Pietro Tundo e conclusi nei tempi previsti dal contratto di appalto.

OPERE DI MANUTENZIONE IMMOBILE - CONDOMINIO VIA SANT'ANSELMO				
PREVENTIVI				
FORNITORE	IMPONIBILE	IVA 10%	TOTALE	Note
Impresa edile Tundo Pietro	29.710,20	applicazione regime forfettario	29.710,20	Preventivo relativo all'ipotesi arch. Bontempi - Spese tecniche escluse
OFFERTE PERVENUTE FUORI TEMPO MASSIMO				
Mario Sanità - Roma	29.476,00	2.947,60	32.423,60	Preventivo relativo all'ipotesi 1 arch. Bontempi - Spese tecniche e imprevisti esclusi
OFFERTE NON PERVENUTE				
Tivoli Jet	Nessuna risposta			
VS costruzioni di Mario Valentini	Tempistiche previste del lavoro non compatibili con la programmazione dell'impresa			

I lavori si sono conclusi nel mese di luglio 2021 come da contratto di appalto, per un totale di € 29.710,00 comprensivi di imprevisti.

Ai costi previsti dal contratto di appalto, si sono aggiunte 4.830,00 € di costi aggiuntivi relativi a lavori extra di muratura ordinaria per il rifacimento dei rivestimenti dei bagni, la fornitura e il montaggio dei sedili WC, la sostituzione e montaggio di alcune cinte di tapparelle estremamente usurate e rotte e l'intervento di sturatura del pozzetto di scarico esterno.

DESCRIZIONE	
Lavori migliorie appartamento da contratto	29.710,00 €
Lavori straordinari - piastrelle, tapparelle, LED	4.830,00 €
TOTALE	34.540,00 €

Spese condominiali

55415 Spese condominiali € 12.603,09 (incluse le spese condominiali di Venezia)

Nel mese di giugno l'assemblea condominiale del Condominio S. Anselmo di Roma, delibera un intervento di manutenzione straordinario all'appartamento condominiale e al viale di accesso scala dello stesso condominio. I lavori sono funzionali alla ricollocazione dell'appartamento sul mercato immobiliare ai fini di una locazione. La locazione dell'immobile ha da sempre permesso l'abbattimento delle spese condominiali a carico dei proprietari.

La quota a carico dell'Istituto è di 3.200,00 €.

Le spese condominiali relative al supercondominio dove è ubicato l'appartamento di Venezia, non hanno previsto costi straordinari ma l'importo complessivo, anche per il 2021, è di € 6.403,09.

E' stata inoltre accantonata la cifra di 3.000,00 a titolo di spese condominiali previste per la sede dell'Istituto all'interno della Casa della Musica-Palazzo Cusani di Parma

Locazione immobile di Roma

55201 Provvigioni passive € 2.196,00

Nel mese di luglio, in vista della conclusione dei lavori di manutenzione interna dell'immobile, a seguito di un'indagine di mercato finalizzata alla valutazione dell'offerta di agenzie immobiliari di Roma per l'affidamento dell'incarico ad affittare l'appartamento, l'Istituto ha affidato l'incarico all'agenzia immobiliare Brescia Immobiliare di Roma. Le tre agenzie interpellate e incontrate sono state le seguenti: ReMax, Engel & Volkers e Brescia Immobiliare.

La scelta di Brescia immobiliare è stata determinata dalla miglior valutazione espressa dell'immobile; dalle migliori condizioni economiche applicate per l'incarico di mediazione; dal parco clienti e dalla specifica conoscenza del mercato immobiliare romano. Le condizioni economiche da loro applicate per la mediazione è pari ad una mensilità + IVA 22% da versare una tantum.

5.0 NOTIZIE RIGUARDANTI IL PERSONALE

Situazione del personale al 31.12.2021:

- n. 1 unità amministrativa a tempo indeterminato part-time con funzione di Segretario generale;
- n. 1 unità a tempo indeterminato part-time con funzione di bibliotecaria;
- n. 1 contratto di prestazione di lavoro autonomo occasionale stipulato il 29/10/2021 con scadenza 31.12.2021;

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°), un'unità part-time per l'amministrazione e gestione con funzione di Segretario generale (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 28 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, con riconoscimento del livello 1° in funzione della carica di Segretario generale).

Per le attività redazionali, di schedatura e di ricerca legata all'archivio digitale, si è fatto ricorso nel corso del 2021 a collaborazioni esterne mediante:

- un contratto a progetto relativo all'attività di valorizzazione, supporto ai servizi al pubblico e divulgazione (Giuseppe Martini);
- un contratto di prestazione di lavoro autonomo per le schedature (Angela D'Elia);
- un contratto di prestazione di lavoro autonomo stipulato nel novembre 2020 e conclusosi il 30/04/2021 per l'attività di ricerca finalizzata alla costituzione dell'archivio digitale (Ruben Vernazza);

Si segnala che i membri del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo gli eventuali rimborsi delle spese vive di viaggio.

Al direttore del comitato scientifico, è riconosciuto un solo rimborso spese forfettario annuo inserito a bilancio per un importo di 3.000,00 € lordi.

6.0 Tecnologie informative

Sulla base di quanto previsto dal GDPR 2016/679 che impone l'applicazione di adeguate politiche in materia di protezione dei dati (*accountability*), da cui deriva l'applicazione di adeguate procedure necessarie per la tutela dei dati, è stata attivata una collaborazione con un'azienda di consulenza di Parma (Data ConSec Srl) in materia di protezione dei dati strategica, basata sull'analisi del rischio e supporto alla pianificazione delle politiche di sicurezza delle informazioni.

Per quanto riguarda la rete informatica, l'adesione ad AterConsorzio, ha permesso di avere a disposizione un sistema informatico di rete all'avanguardia, al quale anche le piccole realtà operanti in ambito musicale e musicologico possono accedere attraverso il versamento di una quota di 2.500,00 € lordi.

Elenchiamo qui di seguito la dotazione tecnologica a disposizione dell'Istituto:

Server

Il server a disposizione è un sistema "scalabile" ossia è composto da 3 macchine fisiche con una potenza di calcolo globale pari a 768 Gb. Le macchine risiedono fisicamente presso la sede della Fondazione Toscanini.

Spazio su dischi con sistema *Raid 10* pari a 14 Terabyte (sistema capace di garantire più protezione ai dati grazie all'utilizzo simultaneo di più hard disk, RAID assicura un metodo efficace per il recupero dei dati archiviati). Attualmente gli utenti collegati sono 200 pari al 30% delle risorse del sistema.

All'interno delle 3 macchine fisiche sono virtualizzati ad oggi n. 18 server tutti a servizio dei molteplici programmi. Ogni programma ha a disposizione un proprio server dedicato strutturato in base alle esigenze del programma stesso.

Programmi

L'utilizzo di qualsiasi software richiede l'acquisto di una licenza certificata dalla casa madre, i Software utilizzati da Aterconsorzio sono stati acquistati da Aterconsorzio e risultano intestati ad Aterconsorzio.

La piattaforma che gestisce tutti i server è VMWARE versione 6.5 (in aggiornamento). Questo software permette l'installazione di qualsiasi sistema operativo, sia Linux (esempio per tutte piattaforme web) sia Windows (che offre i software più utilizzati). Attualmente sono attive licenze Windows Server 2016 data center illimitate (cioè permette di installare server illimitati).

A questi software funzionali per l'amministrazione del Server, si aggiungono un certo numero di software gestionali che i Consorziati hanno scelto in autonomia secondo le rispettive esigenze e che sono stati installati sul Server.

Collegamento da remoto

Il sistema è a tutti gli effetti un *Cloud* privato nell'ambito del quale chiunque ne avesse la necessità è in grado di collegarsi ovunque si trovi avendo a portata di mano anche un semplice cellulare, purché sia attiva la connessione dati.

Il sistema che usiamo si chiama *Open VPN* (Virtual Private Network), è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet, per creare un tunnel di collegamento con i nostri firewall che permettono la connessione al Server, altrimenti impenetrabile, a utenti certificati dall'amministratore

di rete. In questo modo gli utenti possono accedere al Server, a tutti i documenti e a tutti i programmi su di esso caricati, come fossero su una postazione fissa.

Backup e sicurezza

Attualmente tutte le sere viene effettuato un backup di tutti i dati del Server dei 10 giorni precedenti. Il Data Center è munito di certificato antisismico, gruppo elettrogeno diesel con contratto di manutenzione e gruppo di continuità per le microinterruzioni, sistema antincendio collegato con l'istituto di vigilanza, sistema di allarme, sistema di raffreddamento autonomo, telecamera a circuito chiuso.

Reti

La rete wi-fi rete 100Voip inoltre, installata presso tutte le sedi, permette, con l'utilizzo del wi-fi, il collegamento al proprio interno telefonico su telefono cellulare, sia che l'utente si trovi all'interno della sede, sia in qualsiasi posto all'esterno. In questo modo tramite il collegamento wi-fi ciascun utente può chiamare dal cellulare i numeri interni della propria sede a costo zero.

Si possono inoltre anche creare reti wi-fi *ad hoc* per eventi o necessità anche estemporanee presso tutte le sedi degli aderenti alla rete, e poi cancellarle subito dopo, offrendo connessioni dimensionate agli utenti.

Tecnici specializzati

Il sistema è curato e gestito da tecnici specializzati che curano il corretto funzionamento dei software, il loro aggiornamento, la manutenzione e gestione dei server e l'assistenza tecnica al personale degli enti aderenti alla rete. La reperibilità dei tecnici è garantita 7 giorni su 7, h 24.00

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Come comunicato dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca e Istituti Culturali del MIBAC gli importi relativi al contributo 2021-2023 previsto per gli Istituti inseriti in tabella triennale, potranno essere comunicati presumibilmente per il mese di maggio 2021. Sulla base di questo, il Collegio dei revisori in occasione del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2020 suggerisce di procedere secondo quanto previsto in corso di esercizio provvisorio fino alla comunicazione dell'entità del contributo, frazionando così i costi obbligatori per dodicesimi. La gestione in esercizio provvisorio si è prorogata fino a maggio 2021.

Anche alla luce del nuovo Statuto approvato nel corso del 2019 e al fine di garantire la piena coerenza tra Statuto e regolamenti interni, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2021 è stata sottoposta ai consiglieri la proposta di adeguamento dei regolamenti attualmente in vigore, nonché l'adozione del regolamento relativo alle assunzioni, fino a quel momento non in dotazione all'Istituto.

Nel CDA del 26 ottobre 2021 inoltre, è stato approvato il nuovo Piano triennale per la corruzione e la trasparenza, e nominato il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Non si segnalano effetti negativi subiti dall'Istituto a causa del prolungarsi dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dal 1 gennaio 2022 entra in vigore il contratto di locazione stipulato tra Istituto Nazionale di Studi Verdiani e Start Ingegneria e relativo alla locazione dell'immobile di

Roma. Il contratto, della durata di 4+4 anni, prevede il pagamento di un canone di locazione mensile di 1.800,00 € con pagamento anticipato di 3 mensilità.

Nel dicembre 2018 a seguito dell'allagamento, avvenuto per intasamento scarichi condominiali, l'Istituto ha subito un danno diretto alla pavimentazione stimato dall'Arch. Bontempi di € 30.685,00.

L'Istituto ha provveduto ad avanzare all'Amministratore condominiale una richiesta danni pari a euro 30.000 attraverso l'avv. Ramona Ferrari, ma non avendo ottenuto nessuna risposta dal 2018 ad oggi, l'Istituto decide di avviare una procedura di mediazione e in merito alla quale viene fissata una prima udienza il 3 maggio 2022 a Venezia. Nel frattempo (marzo 2022) perviene una proposta di risarcimento danni da parte dell'Assicurazione condominiale pari a 10.000,00 € e sulla quale il Consiglio di Amministrazione dovrà pronunciarsi.

Nel gennaio 2022 l'Istituto acquisisce un parere legale in merito alla presunta prescrizione della vicenda legale che ha interessato l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani nel 2014 in merito ad un risarcimento danni intimato all'Istituto a causa della pubblicazione di un manoscritto di Verdi inedito. Il parere legale acquisito conferma la prescrizione del diritto di risarcimento. Legato alla richiesta di risarcimento, nel 2015 erano stati accantonati 25.000,00 € a titolo di fondo rischi legali.

Ancora nel gennaio 2022 giunge all'Istituto una lettera raccomandata di diffida da parte dell'avvocato Gerardi, legale di una delle proprietarie dei box sottostanti il terrazzo di proprietà dell'Istituto a Roma, diffidando l'Istituto e il Condominio di Via Icilio a provvedere al risarcimento dei danni e a provvedere a porre rimedio alle cause che hanno determinato l'infiltrazione. L'Istituto, tramite il proprio legale Ramona avv. Ferrari, rigetta le accuse.

CONCLUSIONI

Nonostante il perdura dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha saputo far fronte alle difficoltà dovute alle chiusure dei luoghi della cultura e alla contrazione della domanda di servizi culturali in loco, attraverso un incremento del lavoro sul proprio patrimonio interno (Biblioteca, Discoteca) e di comunicazione verso l'esterno, in funzione della tutela e valorizzazione patrimoniale previste per i patrimonio dichiarati di interesse ai sensi del D. Lgs. 42/2004 artt. 13 e seguenti. Le progettualità avviate hanno permesso l'accesso ad ulteriori contributi rispetto a quanto previsto in via ordinaria dai soci fondatori, determinando così un aumento del 21% rispetto al 2020 delle risorse previste per progetti.

L'avvio di importanti collaborazioni a livello nazionale (Museo Egizio di Torino, rete CROI, Edizione nazionale dei carteggi e documenti verdiani), ha inoltre reso possibile l'attivazione di progettualità condivise di ampio respiro, riducendo l'impatto dei costi di realizzazione della attività sul bilancio dell'Istituto e garantendo ampia visibilità all'Istituto Nazionale di Studi Verdiani sul territorio nazionale.

Segnalazione di eventuali rischi

Per il futuro esercizio 2022 si segna il rischio di avvio di una causa legale ai danni dell'Istituto in merito alle infiltrazioni di acqua riscontrate nei box sottostanti la proprietà dell'Istituto. A questo scopo, è stato previsto l'accantonamento di € 30.000,00 € a bilancio a titolo di fondo rischi legali, portando il fondo al valore di € 55.000,00.

A cura di Jessica Anelli, Segretaria generale

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2021

al 31/12/2021

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in PARMA, PIAZZALE SAN FRANCESCO 1

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 80006190344

Iscritta R.E.A. di Parma al n. 170468

Stato Patrimoniale**Attivo**

	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	8.235	10.980
III - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	3.005.884	2.971.970
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.017.119	2.985.950
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	11.405	10.656
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.317	49.438
Totale crediti	81.317	49.438
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	180.000	180.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	217.689	250.198
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	490.411	490.292
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.479	333
TOTALE ATTIVO	3.509.009	3.476.575

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Totale altre riserve	2.526.613	2.526.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(476.682)	(479.969)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.487	3.287
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.351.049	3.334.565
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	55.000	25.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.887	13.988
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.112	83.491
TOTALE DEBITI	64.112	83.491
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	21.961	19.531
TOTALE PASSIVO	3.509.009	3.476.575

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.421	152.023
Ricavi vendite beni	3.619	6.840
Prestazioni di servizi	5.627	0
Contributo da Stato o altri	169.175	129.182
Contributi da soci sostenitori	10.000	16.000
5) Altri ricavi e proventi:		
5 per mille	1.933	4.196
Affitti attivi	13.504	31.904
Contributi a fondo perduto Covid altri	1.650	3.073
Totale altri ricavi e proventi	17.209	39.173
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	205.630	191.196
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.526)	(2.947)
7) Per servizi	(91.083)	(84.613)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.674)	(924)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(35.939)	(32.687)
b) oneri sociali	(9.149)	(8.396)
c) trattamento di fine rapporto	(3.002)	(2.495)
Totale costi per il personale	(48.090)	(43.578)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.745)	(4.307)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.226)	(5.023)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(6.971)	(9.330)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	750	(5.214)
14) Oneri diversi di gestione	(33.727)	(34.464)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(185.321)	(181.070)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	20.309	10.126
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	5	8
Totale proventi diversi dai precedenti	5	8
Totale altri proventi finanziari	5	8

17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(16)	(20)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(16)	(20)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(11)	(12)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	20.298	10.114
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(3.811)	(6.827)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.811)	(6.827)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	16.487	3.287

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PARMA, 12.04.2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente FERRARI LUIGI FRANCESCO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Sede in PARMA, PIAZZALE SAN FRANCESCO 1

Cod. Fiscale 80006190344

Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 170468

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile****CRITERI DI VALUTAZIONE****Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile così come modificate dal D.lgs. 139/15;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Si fa presente che in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento al criterio del costo ammortizzato.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello

stesso.

Si fa presente, come già ampiamente evidenziato nei bilanci degli anni precedenti che, la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito ereditario del suo ex Direttore Prof. Pier Luigi Petrobelli.

La Fondazione aveva acquisito, con tale lascito, la nuda proprietà di una serie di beni e precisamente:

- un immobile sito in Venezia, via della Giudecca n. 786 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 241.655;
- un immobile sito in Roma, via di San Anselmo n. 34, avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

Nel corso del 2017, a seguito del decesso dell'usufruttuario, la Fondazione ha acquisito la proprietà piena dei beni sopracitati e pertanto ha provveduto a porre in essere una serie di attività volte alla determinazione della corretta valutazione dei beni per la loro iscrizione in bilancio.

A tal proposito, si segnala che si è provveduto ad iscriverli nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali e indicando, come contropartita, una posta di Patrimonio Netto denominata "Riserva da Donazione".

Nel corso del 2019, la Fondazione ha venduto il terreno denominato "Indiviso Botti" siti nel comune di Pettorazza Grimani.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 8.235.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, per un periodo di cinque anni.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.005.884.

Come già indicato nei bilanci degli anni precedenti, nel corso del 2017, tale voce si è incrementata per l'iscrizione in bilancio del valore dei terreni e dei fabbricati che sono entrati nella piena disponibilità della Fondazione a partire dal 22 giugno 2017, data del decesso dell'usufruttuario.

Per la determinazione del valore di tali beni, la Fondazione si è avvalsa di tecnici specializzati che hanno effettuato apposite valutazioni volti a determinare il valore aggiornato dei beni di proprietà dell'istituto stesso. Il Consiglio, poi, ha deliberato, per ragioni di prudenza e per tenere conto di valori di pronta liquidazione, di iscrivere tali beni ad un valore pari a quello di perizia decurtato del 20%.

Nel corso del 2019, la Fondazione ha proceduto con la vendita del terreno di Pettorazza Grimani, come deliberato dal Consiglio Direttivo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

A tal proposito si evidenzia che sono stati portati ad incremento del valore degli immobili di Roma e Venezia alcune spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Terreni e fabbricati		
	31/12/2021	31/12/2020
Terreno di Adria	719.898	719.898
Immobile di Venezia	731.313	731.313
Immobile di Roma	935.866	897.726
Totale netto di fine esercizio	2.387.077	2.348.937

Altri beni materiali		
	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	230.713	230.713
Impianti specifici	2.691	2.691
Arredamento	23.347	23.347
Beni inferiori a 516 euro	4.758	4.758
Totale netto di fine esercizio	874.435	874.435

Fondo ammortamento altri beni materiali		
	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	230.713	230.258
Impianti specifici	2.691	2.422
Arredamento	17.466	13.964
Beni inferiori a 516 euro	4.758	4.758
Totale netto di fine esercizio	255.628	251.402

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si tratta di depositi cauzionali in denaro.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 11.405 al netto del fondo svalutazione di euro 186.000.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 81.317. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 180.000 ed è stato valutato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 217.689, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**Ratei e risconti**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 1.479 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 21.961 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 16.887.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

I contributi sono stati rilevati in base alla competenza economica indipendentemente dall'avvenuto incasso.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO**Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2021 è pari a euro 490.411. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 119.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 11.405.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	11.405
Saldo al 31/12/2020	€	10.656
Variazioni	€	749

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Prodotti finiti e merci	11.405	10.656	749

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 81.317.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	81.317
Saldo al 31/12/2020	€	49.438
Variazioni	€	31.879

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Verso Clienti	62.641	31.602	31.039
(Fondo svalutazione crediti)	(4.784)	(4.784)	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	57.857	26.818	31.039
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	9.764	11.366	(1.602)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.764	11.366	(1.602)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	96.329	93.887	2.442
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.696	11.254	2.442
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce "crediti tributari" comprende l'acconto Irap (1.495), l'acconto Ires (5.977) e il credito Iva (2.292).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 180.000.

Rispetto al passato esercizio non ci sono variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	180.000
Saldo al 31/12/2020	€	180.000
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Altri Titoli	180.000	180.000	0

Come indicato nel bilancio dello scorso anno, la voce si riferisce ad un investimento effettuato a seguito della vendita del terreno Indiviso Botti.

Il Consiglio ha deliberato di sottoscrivere una polizza assicurativa a capitale garantito con un tasso di interesse dell'1% in merito al quale dopo il primo anno la polizza può essere riscattata senza penali.

Tale voce non è stata svalutata perché non ha subito alcuna perdita durevole di valore.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 217.689.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	217.689
Saldo al 31/12/2020	€	250.198
Variazioni	€	(32.509)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Depositi bancari e postali	217.438	250.120	(32.682)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	251	78	173

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 1.479.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	1.479
Saldo al 31/12/2020	€	333
Variazioni	€	1.146

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.479	333	1.146
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.351.049 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 16.484 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	2.526.613	2.526.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(476.682)	(479.969)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	16.487	3.287
Totale patrimonio netto	3.351.049	3.334.565

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	2.526.616	(0)	0	0	2.526.613
-Ut/perd. a nuovo	(479.969)	(0)	3.287	0	(476.682)
-Ut/perd. d'eser.	3.287	(0)	(3.287)	16.487	16.487
-Tot.Patrim.Netto	3.334.565	(0)	0	16.487	3.351.049

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	55.000
Saldo al 31/12/2020	€	25.000
Variazioni	€	30.000

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2020	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2021
totale altri fondi	25.000	30.000	0	55.000
Totali	25.000	30.000		55.000

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato incrementato di euro 30.000, somma che è stata accantonata per far fronte al rischio di spese legali derivanti dalle proprietà immobiliari. Il saldo iniziale, invece, è relativo ad un accantonamento effettuato nel 2015 per spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione nel 2005, nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	16.887
Saldo al 31/12/2020	€	13.988
Variazioni	€	2.899

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	13.988
Accantonamento dell'esercizio	3.002
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(103)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	16.887

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 64.112.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	64.112
Saldo al 31/12/2020	€	83.491
Variazioni	€	(19.379)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Debiti v/fornitori	15.189	35.907	(20.718)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.189	35.907	(20.718)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	5.090	7.424	(2.334)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.090	7.424	(2.334)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	1.759	1.606	153
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.759	1.606	153
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	42.075	38.555	3.520
importi esigibili entro l'esercizio successivo	42.075	38.555	3.520
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (1.610), il debito Ires (2.201), il debito per imposta sostitutiva (77) e debito per ritenute (euro 1.202).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti dei dipendenti per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2022, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 21.961.

Saldo al 31/12/2021	€	21.961
Saldo al 31/12/2020	€	19.531
Variazioni	€	2.430

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Ratei passivi	21.961	17.128	4.833
Risconti passivi	0	2.403	(2.403)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione e precisamente i ratei passivi sono relativi a spese condominiali, alle ferie e permessi non goduti dal personale dipendente.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA’
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA’ CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell’esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell’esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**Art. 2435-bis co. 7 e Art. 2428 co. 3 nn. 3, 4 Codice Civile**

Si precisa che:

- la Fondazione non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A

UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 16.487, a copertura parziale delle perdite precedenti.

PARMA li, 12/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **FERRARI LUIGI FRANCESCO**

PAGINA BIANCA



190150055900